

Strand Palace Hotel STRAND, LONDON, W.C.2

TELEPHONE: TEMPLE BAR 8080 TELEGRAMS: LUXURY LONDON, W.C.2



Cortille
Shell

Gregorio Professore:

9-10-63

Una breve nota per avvisarla che mi trovo a Londra
in punto di partenza per l'Europa continentale. Non sono
certo quando arriverò a Milano; credo forse verso il 16 Ottobre.
Cercherò di chiamarla con telefono quando mi troverò lì.

I dieci giorni che ho passato nel Regno Unito sono
state fredde, senza sole, ed umide. Spero che l'Italia sarà
più benevole.

Mi ricorda a sua moglie, molti saluti
cordiale.

Sinceramente

Aldo De Benedictis

Sender's name and address: A. DeBenedictis

1901 Grove St.

Berkeley 4, Calif.

AN AIR LETTER SHOULD NOT CONTAIN ANY
ENCLOSURE; IF IT DOES IT WILL BE SURCHARGED
OR SENT BY ORDINARY MAIL.

The 'APSLY' Air Letter

A John Dickinson Product

Form approved by Postmaster General No.—71995/1Z

← Second fold here →

First fold here ↑



Egregio Prof. Giulio Natta
Istituto di Chimica Industriale
del Politecnico
Piazza Leonardo da Vinci 3
Milan, Italy

"MONTECATINI"

SOCIETÀ GENERALE PER L'INDUSTRIA MINERARIA E CHIMICA

AMMINISTRATORE DELEGATO

G/bg

Caro Natta,

Milano, 24 dicembre 1960

del 19 dicembre.

Attendo di conosce-
re le Sue ulteriori considerazioni sul brevetto australiano
della Shell.

saluti.

A presto e cordiali

Preg.mo Signor
PROF. GIULIO NATTA
MILANO.

affezione per
amico de
M. Natta

G. Natta

*Jane Strong
Carabelle Shell*

Sept. 6, 1960

our ref. 819/IV

Dr. G. G. A. Schuit,
Koninklijke/Shell-Laboratorium
Bedhuisweg 3
Amsterdam-N. (Olanda)

Dear Doctor Schuit,

As you may remember, last year you kindly sent to me the products I had required to Dr. De Benedictis of the Shell Development Co., New York.

Now I would very much appreciate receiving a 500-gram sample of cycloheptatriene.

Thanking you in advance, I send you my best regards.

Very sincerely yours,

Prof. G. Natta

MONTECATINI

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica
SG/ga
Brevetti e Documentazione Tecnica

PROMEMORIA

Cattive Shell

INDUSTRIE CHEMICO-MINERARIE
+ 7 LUG 1960 *
R 2189

Data, 6 Luglio 1960

per il Signor Prof. NATTA - Politecnico
e p.c. " Dr. PIRANI - Dotec

Oggetto: J.V. Rotterdam - Brevetti Shell in licenza a
Rotterdamse -

Facendo seguito ai precedenti invii, alleghiamo al
la presente i testi delle traduzioni dei brevetti belgi:

- 1) N° 584.725 (17/11/59 - 19/11/58)
- 2) N° 585.048 (26/11/59 - 28/11/58) - Tre, come d

Con questi due, ultimi brevetti concessi riguardanti il con-
tratto Shell - Rotterdamse, sale a 35 (trentacinque) il nume-
ro dei testi che Le sono stati inviati.

Riguardano il contratto altre 42 (quarantadue) do-
mande di brevetti olandesi che, essendo ancora allo stato di
domanda, non risultano disponibili, ma che comunque provvede-
remo ad inviarLe non appena verranno pubblicat^e.

Cogliamo frattanto l'occasione per ringraziarLa del
la Sua lettera e relativi allegati del 3 Maggio.

Con i migliori saluti.

[Signature] SERVIZIO BREVETTI

All.

Nolte

*Castelletta
Shell*

3/5/1960

2099

Spett. Società Montecatini
Direzione Ufficio Brevetti
S. A. S.

Abbiamo esaminato i brevetti SHELL in licenza a Rotterdam, inviatoci con lettere EREV del 5, 6 ed 8 aprile.

Di ciascuno di questi brevetti abbiamo preparato un piccolo riassunto che Vi inviamo allegato alla presente.

A nostro avviso l'unico di questi brevetti che possa presentare un certo interesse, è il brevetto belga 559.999. In realtà, anche per questo brevetto si possono trovare probabilmente alcune anticipazioni, particolarmente nel brevetto Siegler dell'Agosto 1954.

Desidereremo conoscere la Vostra opinione in proposito per poi procedere, eventualmente, ad una ripetizione degli esempi più significativi di questo brevetto SHELL.

Con i migliori saluti.

(PROF. G. MATTIA)

All. I riassunto
/sc

Riassunto dei brevetti Shell in licenza a Rotterdam
inviatici con lettere EKV del 5, 6 ed 8 Aprile

Brevetto belga N. 522.992 - Polimerizzazione di etilene, propilene (2 esempi) e butadiene (1 esempio), mediante il prodotto di reazione tra potassio e sodio metalliti con AlCl_3 , ed, successivamente, con TiCl_4 . Il potassio e il sodio, sotto forma di fine dispersione in massi idrocarburici, vengono fatti reagire in atmosfera di etilene (che viene in parte consumato nella reazione) e, sotto ^{agitazione} ~~agitazione~~, con cloruro di alluminio in polvere, generalmente in rapporto $K/Al \approx 1\%$. Il prodotto di reazione è un solido, insolubile in idrocarburi e per reazione con TiCl_4 (in rapporto Al/Ti sempre interno al valore di 2) fornisce un catalizzatore che a 60° ed a pressione atmosferica è capace di polimerizzare etilene, propilene e butadiene. Negli esempi si può rilevare che:

- 1) il potassio è più attivo del sodio e della lega sodio-potassio;
- 2) la presenza di quantità addizionali (oltre a quelle che si formano per reazione tra potassio e AlCl_3) di cloruri di sodio e potassio aumentano la rese in polimero;
- 3) le migliori rese in polimero si ottengono quando i tre reagenti, necessari per la formazione del catalizzatore, vengono impiegati nei seguenti rapporti: $K/Al/Ti = 1/1/0.5$;
- 4) le rese in polimero ed in particolare quelle in polipropilene risultano molto basse;
- 5) Il polipropilene ottenuto contiene un massimo (n° 5) di frazione insolubile in cetene (non è detto chiaramente se sia bollente oppure no) pari al 63%. Questa frazione inizia a riscaldare a 120° e diventa liquida a 180° .
- 6) Sulla struttura del polibutadiene non vengono dati schiarimenti.

Brevetto belga N. 543.876 - (mole rivendicazioni)

Preparazione di polimeri dai catalizzatori impiegati, di tipo Ziegler, per trattamento con soluzioni eteree di AlCl_3 ; il composto ed i composti che si formano per reazione dell' AlCl_3 , con il catalizzatore contenuto nel polimero, vengono poi allontanati per estrazione con alcoli.

Brevetto belga 549.803 (testo originale francese)

Procedimento per trasformare i polietileni, ottenuti con il processo Ziegler, in polveri molto suddivise aventi alta densità apparente (0,25-0,35) e basso tenore di umidità (%). Si impiegano particolari apparecchiature in opportune condizioni di temperatura e di pressione.

Brevetto belga 549.804 -

In resa in polietilene, impiegando come catalizzatore il prodotto di reazione tra $\text{Al}(\text{C}_2\text{H}_5)_2\text{Cl}$ oppure $\text{Al}(\text{i-C}_4\text{H}_9)_3$ e TiCl_4 , viene aumentata se la polimerizzazione viene effettuata in presenza di polietilene ben disperse nel mezzo; l'aumento di resa è in certi casi (oltre 2) molto rilevante (50%). Questo aumento di resa può essere ottenuto anche impiegando altri catalizzatori di tipo Ziegler.

Brevetto belga 552.751

Regolazione del peso molecolare di polietilene ottenuto con $\text{Al}(\text{C}_2\text{H}_5)_2\text{Cl}$ e TiCl_4 , mediante impiego in piccole quantità (generalmente da 0,02 a 1% in peso) di composti contenenti almeno un idrogeno attivo, come ad es: idrossurturi acetilici, alcoli e nereopsoni. Dalle tabelle risulta che la viscosità intrinseca decresce quasi ininterrotta con l'aumentare della quantità in peso di acetilene presente nell'etilene; con notevole diminuzione di viscosità intrinseca segue leggi più complesse, mentre con

L'aggiunta di dodocilmercapto si ha un aumento di peso molecolare. Per quanto riguarda le rese di polimero si deve osservare che mentre la presenza di acetilene in ogni caso riduce la quantità di polimero ottenuta, usando metanolo, in alcune delle esperienze indicate nelle tabelle, si sono avute rese uguali e addirittura più alte (esempio 4, prova seconda della tabella) che nelle esperienze condotte in assenza di metanolo.

Brevetto belga 552.639

Purificazione di polimeri dai residui di catalizzatori tipo Ziegler in essi contenuti per trattamento con composti "chelanti", ossia sostanze capaci di fornire, con i metalli contenuti nel catalizzatore, dei complessi solubili e pertanto facilmente estruibili con solventi. In particolare il polimero viene trattato in sospensioni aquose ed alcoliche (in presenza o no di tensioattivi) con acido citrico e tartarico (circa 0,2% in peso sul polimero da purificare) e quindi si eleva il pH della sospensione almeno sino ad 8. Usando etapolveramina si ottiene contemporaneamente l'azione chelante ed alcalinizzante.

Brevetto belga 552.127

Polimerizzazioni di etilene con catalizzatori di tipo Ziegler, in presenza di "basi di Lewis". Se le basi sono ad esempio aldeidi (ossia sostanze che reagiscono in modo irreversibile con i composti metallorganici costituenti il catalizzatore) il peso molecolare del polietilene aumenta ^{20%} con l'aumentare della quantità di base impiegata. Se invece si impiegano ammine, piridina ed eteri (ossia sostanze che possono saltando complessarsi con il catalizzatore) il peso molecolare diminuisce con l'aumentare della quantità di base impiegata.

Provette bolza 548.742

Riparazione di polietilene Ziegler, per trattamento con soluzioni aquose di sostanze tensioattive, e più precisamente, di condensati di ossido di etilene con etilfenolo (OPC) oppure ettileresole (OCO). Prima di tale trattamento il polimero viene lavato con alcool in presenza o no di acidi minerali, onde allontanare una buona parte del catalizzatore e del colore giallo-bruno. Il valore delle ceneri, che a questo punto è generalmente di 0,8-0,2%, dopo il trattamento con la soluzione aquosa di sostanza tensioattiva, diminuisce sino a 0,1-0,05 %. Inoltre il polimero non presenta più, dopo ^{della banchina} il suddetto trattamento, un'azione corrosiva nei confronti delle apparecchiature metalliche di stampaggio. Ulteriori miglioramenti nel colore si possono avere facendo seguire al trattamento con la sostanza tensioattiva, un lavaggio con soluzione ^{degrada di} amminacalca e di stearate solidi. In questo modo però, generalmente, si ha un aumento del contenuto di ceneri.

Provette bolza 522.211

Riparazione di polietilene Ziegler mediante dissoluzione ad alta temperatura (180-200°) del polimero in solvente idrocarburico e filtrazione della soluzione. Per raffreddamento della soluzione si separa un polietilene avente un contenuto di ceneri oscillante tra 0,9 e 0,1%. Generalmente le prime frazioni del filtrato hanno un tenore maggiore, mentre le ultime un tenore minore di ceneri. Per decomporre ed insolubilizzare efficacemente il catalizzatore, nella soluzione del polimero viene aggiunto dall'idrossido di calcio ed una sostanza auxiliaria di filtrazione, indicata come Ryflow.

Brevetto belga 554.194

Aggjunta di antiossidanti a polietilene Ziegler. Vengono usati, generalmente nelle quantità delle 0,1-0,5% in peso sul polimero, esteri alchilici e arilici dell'acido fenforese. La presenza di questi antiossidanti durante le operazioni di stampaggio e pressofusione permette di mantenere praticamente inalterata la viscosità intrinseca e di ridurre sensibilmente l'ingiallimento dei polietileni. Anche le proprietà meccaniche dei polimeri stampati in presenza di questi aril ed alchilfesfitti, risultano notevolmente migliorate.

Brevetto belga 562.899

Sintesi di alluminio triisobutile secondo il noto procedimento di R. Ziegler, ossia da alluminio metallico, idrogeno ed isobutene. La novità del brevetto consiste nel fatto che la indesiderabile formazione di isobutano, che in certe condizioni risulta assai rilevante, può essere ridotta a quantità trascurabili se all'alluminio metallico viene aggiunta una piccola quantità di iodio.

Brevetto belga 562.900

Preparazione di alluminio alchil sesquicloruro, secondo il noto procedimento, da alluminio ed alegatura alchilica. La novità del brevetto consiste nel fatto che tale reazione viene effettuata in presenza di una certa quantità di alluminio alchile e di iodio o bromo. Sia l'alluminio alchile che l'alegume dovrebbero servire a produrre una superficie particolarmente attivata della polvere di alluminio.

Brevetto belga 566.976

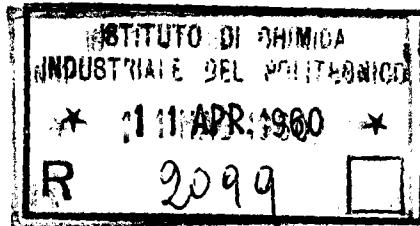
Ottenimento di catalizzatori tipo Ziegler particolarmente attivi, facendo avvenire la reazione, ad es. di $\text{Al}(\text{C}_2\text{H}_5)_2\text{Cl}$ con TiCl_4 , in mezzi idrocarburici ad elevata viscosità. In questo modo il prodotto solido di reazione rimane ben disperse ed altamente additivo anche dopo molte ore ed al ~~tempo~~ ^{superiori a 40°-} temperature ~~di impiego nelle polimerizzazioni~~ ^{maggiori} della reazione. Con la medesima quantità di catalizzatore si realizza così una ~~più~~ ^{maggior} velocità di polimerizzazione ed una ~~più~~ ^{maggior} resa in polimero. Anziché usare solventi idrocarburici ad elevata viscosità (la quale deve essere di almeno 30 centistokes alla temperatura di impiego) si possono impiegare idrocarburi alifatici, come ad es. octano od isooctano, quali siano state aggiunte delle sostanze addensanti e peptizzanti. I primi sono generalmente polimeri ad elevate peso molecolare (30 circa in peso sull'idrocarburo impiegato), come ad es. polietene o polisobutilene, mentre i secondi sono alcolati di metalli mono e polivalenti, come ad es. l'alluminio tri-ottanato (circa 1,5-2 % sull'idrocarburo impiegato).

MONTECATINI
Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica

Brevetti e Documentazione Tecnica

SG/am

PROMEMORIA



Data, 8 aprile 1960

B/3

per il Signor Prof. Natta - Politecnico
" " " Ing. Ballabio - SEID
copia " Dr. Pirani

Oggetto: J.V. Rotterdam - Brevetti Shell in licenza
a Rotterdamse

Facendo seguito ai precedenti invii del 5
e del 6 aprile 1960, allegiamo alla presente una
copia originale in lingua francese del brevetto belga
della Bataafsche Petroleum Maatschapij:

1. N. 559.999 (12/8/57 - 13/8/56)

Anche questo brevetto fa parte dell'elenco trasmessoVi
dal Sig. Ing. Orsoni.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO BREVETTI

All.

Massanti
20

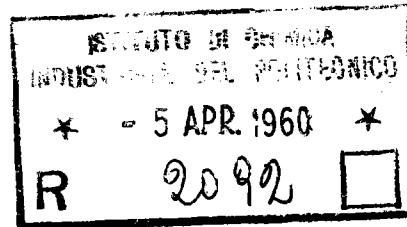
MONTECATINI

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica

Brevetti e Documentazione Tecnica

SG/ga

PROMEMORIA



Data, 5 Aprile 1960

b/b

per il Signor Prof. GIULIO NATTA Politecnico di MILANO.

Ing. BALLABIO SEID - Sede

Oggetto: J.V. Rotterdam - Brevetti Shell in licenza a Rotterdamse -

Vi trasmettiamo, allegati alla presente, un primo gruppo di brevetti belgi della Shell, di cui all'elenco trasmessoVi dallo Ing. Orsoni, brevetti che qui sotto elenchiamo:

N. 543.856 - (22/12/55 - 24/12/54) - Sole traduzione dal fiammingo delle rivendicazioni.

N. 549.803 - (25/7/56 - 27/7/55) - Testo originale in francese.

N. 549.804 - (25/7/56 - 27/7/55) - Traduzione completa dal fiammingo.

N. 557.561 - (16/5/57 - 18/5/56) - Traduzione completa dal fiammingo.

N. 559.630 - (29/7/57 - 30/7/56) - Traduzione completa dal fiammingo.

N. 559.727 - (31/7/57 - 2/8/56) - Traduzione completa dal fiammingo.

Coi migliori saluti.

MONTECATINI

Mazzoni

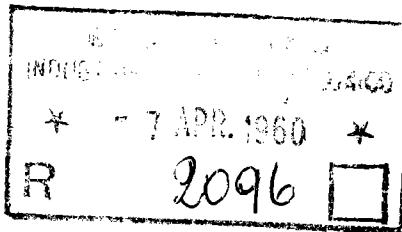
MONTECATINI

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica

Brevetti e Documentazione Tecnica

SG/am

PROMEMORIA



Data, 6 aprile 1960

B13

per il Signor Prof. Natta

" " " Ing. Ballabio - SEID

copia " Dr. Pirani

Oggetto: J.V. Rotterdam - Brevetti Shell in licenza
a Rotterdamse

Facendo seguito al precedente invio del 5/4/1960,
alleghiamo alla presente un ulteriore gruppo di traduzioni
dal fiammingo di brevetti belgi intestati alla Petrochemicals
Ltd. Anche questi brevetti, che qui sotto enumeriamo, fanno
parte dell'elenco trasmessoVi dal Sig. Ing. Orsoni.

- | | |
|----------------------|-----------------------|
| 1. N. 548.742 | (18/ 6/56 - 20/ 6/55) |
| 2. N. 552.213 | (30/10/56 - 1/11/55) |
| 3. N. 554.304 | (19/ 1/57 - 20/ 1/56) |
| 4. N. 562.899 | (3/12/57 - 5/12/56) |
| 5. N. 562.900 | (3/12/57 - 5/12/56) |
| <u>6. N. 564.976</u> | (20/ 2/58 - 22/ 2/57) |
- 6

Con i migliori saluti.

SERVIZIO BREVETTI

All.

Cart. Shell

January 27th 1960

attention of

Shell Development
Emeryville, California
A.E.Smith
J.C.Mitchell

Dear Sirs,

According to your request of the following reprint:
"Conformation of Linear Chains and their mode of Packing in the
Crystal State"; J.Polymer Sci.39, 29 (1959), we are sorry to inform
you that we run short of copies and therefore we are sending
the only available copy to Mr.R.J.Reynolds, hoping you will
manage to borrow it from him.

Best regards,

(Secretary to Prof.G.Natta)

Buyl. Shell
23 Dicembre 1959

Dr. A. De Benedictis,
Shell Development Co.
Emeryville, California (U.S.A.)

/lv

Caro Dottore,

La ringrazio infinitamente per
la cortese sollecitudine-con cui ha inoltrato la
mia richiesta di campioni di cicloepatriene e
di biciclo(2,2,1)-eptadiene.

Il Dr. G. C. A. Schuit della Knin=
klijke/Shell Laboratorium di Amsterdam mi ha già
inviato tali campioni.

Ringraziandola ancora, Le invio
molti cordiali saluti ed auguri.

Giulio Natta

*Ciuffelli
Shell*

20 Novembre 1959

Prot.N.1191/r1

Egr.Dr.A.DE BENEDICTIS
Shell Development Co.
EMERYVILLE - California

Caro Dottore,

mi permetto di disturbarLa per alcune informazioni. Per alcune prove in corso nel nostro Istituto avremmo bisogno di una certa quantità (circa 500 gr) di cicloptatriene e di biciclo(2,2,1-eptadiene). Tali prodotti ci risultano forniti ad altri sperimentatori dai laboratori della Società Shell. Le sarei molto grato se potesse farmi inviare, se possibile, tali campioni, oppure se mi dicesse a chi dovrei rivolgermi per averli.

RingraziandoLa anticipatamente e scusandomi per il disturbo, Le invio molti cordiali saluti anche da parte di mia moglie, per tutta la Sua famiglia.

Giulio Natta

SHELL DEVELOPMENT COMPANY
EMERYVILLE, CALIFORNIA

Cordille
Shell

15 Dicembre 1959

Egr. Prof. Giulio Natta
Istituto di Chimica Industriale
del Politecnico
Piazza Leonardo da Vinci, 32
Milano, Italy

Caro professore:

La prego di scusare il mio ritardo nel rispondervi
riguardando la sua richiesta per campioni di
cyclooctatetraene e di bicielo(2,2,1-aptadiene). Quando
la sua lettera arrivò qui, mi trovavo in viaggio. Ho
riferito la sua richiesta alla Shell Europea. Credo
che fra non troppo avrà notizie da loro concernente
i campioni.

Se per qualche ragione non abbia ricevuto
soddisfazione da parte dei nostri soci, la prego di
avvisarmi.

Mi è sempre lieto di ricevere qualche sua
notizia. Molti cordiali saluti a sua moglie
anche da parte della mia.

Cordialmente,
Aldo DeBenedictis

Ottobre 1959

*Con Natta
Shell*

Spett. Società Montecatini
Ufficio Brevetti/Brevco

S e d e

Prot.N.2273/r1

Copolimeri C_2C_3 , a basso contenuto di C_2 per usi plastici

Con riferimento alla Vostra lettera del 17.9, Vi informo che si possono includere nell'accordo con la Shell i copolimeri aventi una evidente cristallinità dovuta a catene polipropileneiche. Devono essere esclusi, qualunque sia il tenore di etilene, i copolimeri etilene-propilene che risultino completamente amorfi ai raggi X.

Proporrei di limitare il campo dei copolimeri cristallini propilene-etilene ai copolimeri aventi non più ~~meno~~ del 10% di etilene, che ^{sono} destinati ad impieghi come materie plastiche.

I migliori saluti.

(Prof.G.Natta)

MONTECATINI

BREV/BREVCO

17/9/59

RIFERIMENTI

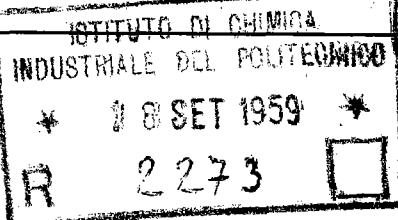
DESTINATARIO

V.S.

N. VB/jh

Sig. Prof. Giulio Natta - Direttore Ist. Chim. Ind.
Politecnico di Milano

OGGETTO

Copolimeri C₂C₃ a basso contenuto di C₂ per usi plastici.

I signori della SHELL con i quali stiamo trattando la concessione di una licenza brevettuale per polipropilene plastico per il Benelux hanno richiesto di includere nel campo della licenza anche copolimeri propilene-etilene, sempre limitatamente alle applicazioni plastiche.

La SHELL motiva questa sua richiesta col fatto che secondo la propria esperienza, polipropilene con qualche per cento (non specificata l'entità) di etilene consentirebbe di ottenere films di qualità migliori. Questa stessa richiesta è già stata sollevata anche da altre società interessate ad ottenere una licenza nello stesso campo.

Siamo con la presente a pregarla di informarci se e fino a quale percentuale massima di etilene nel propilene, il polimero può ancora essere considerato idoneo per applicazioni plastiche e a partire da quale percentuale di etilene nel propilene il polimero vada considerato un elastomero per le successive applicazioni.

In attesa delle Sue cortesi notizie, per le quali La ringraziamo, Le inviamo i nostri distinti ossequi.

BREVETTI E DOCUMENTAZIONE TECNICA.

COMMUNICAZIONE INTERNAZIONALE

Cont. Shell

24 Settembre 1959

Egr. Dr. A. De Benedictis
Shell Development Co.
EMERYVILLE, California

Prot. 1008/rl

Caro Dottore,

Sono stato molto lieto di aver ricevuto Sue notizie e di sapere che è ritornata in California, dove penso che la vita sia più piacevole che a New York.

Come Lei saprà, la Shell inglese ha concluso un accordo molto importante con la Montecatini sul polipropilene e sono in corso trattative per il Benelux.

Ho avuto occasione di incontrare più volte quest'anno Sir Robinson, che è consulente della Shell inglese, che mi ha detto che in questo mese di settembre si recherà ad Emeryville.

Spero che si presenti qualche occasione di rivederLa in Europa ed in America. Molti cordiali saluti a Sua moglie anche da parte della mia. Cordialmente,

Giulio Natta



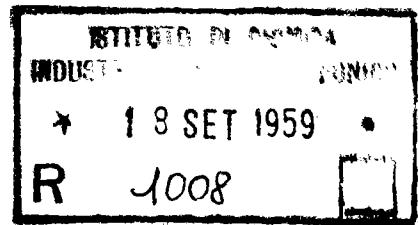
SHELL DEVELOPMENT COMPANY

EMERYVILLE, CALIFORNIA

TELEPHONE OLYMPIC 3-2100

15 Settembre 1959

Prof. Giulio Natta
Istituto di Chimica Industriale
del Politecnico
Piazza Leonardo da Vinci 32
Milano



Egregio Professore:

Una breve nota per avvisarla che dalla fine di luglio sono ritornato alla Shell Development Company e mi trovo di nuovo nella California.

Ho passato un anno interessante nella posizione di consultante al direttore di "Sales" della compagnia sorella Shell Chemical. Sono più di contento di ritornare ove mi trovo più vicino alla ricerca. Però il mio servizio di attività nel campo scientifico non è più come chimico nel laboratorio. Sfortunatamente questo è il prezzo del progresso nel campo industriale.

Insieme alla mia moglie, invio i nostri cordiali saluti a lei ed alla sua signora.

A. DeBenedictis

23th July 1959

Shell

W.F.Mitchell
President Shell Chemical
Wallbrook House
London E.C.2

our references 866/eg

Dear Mr. Mitchell,

I wish to thank you and your Company warmly for your kind hospitality and for having organised such an interesting and pleasant journey in Scotland, for me, during my stay in England for the Annual Dinner. I enjoyed it very much and I am really glad to have visited those picturesque spots.

Thanking you again, I send you my best personal regards.

G.Natta

Shell 22nd July 1959

Mr. David Rowley
57 Linn Drive,
Glasgow S.4.
(Inghilterra)

our references 864/eg

Dear Mr. Rowley,

I am sincerely sorry not to have thanked you before for your kindness in Glasgow and for having organised our beautiful trip to Scotland.

I am very glad to have visited such picturesque spots of Scotland.

I hope you will say my best thanks also to the Shell Co. of London.

Thanking you again I send you all my best regards.

G. Natta

*Caro Dottore
G. Natta*

20 febbraio 1959

Dr. Aldo DE BENEDICTIS
86 Magnolia Ave.
MT. VERNON, N.Y. - U.S.A.

Rif. N. 231/rl

Caro Dottore,

La ringrazio molto per la Sua gentile lettera del 14 febbraio e per il Suo vivo interessamento ai nostri lavori. Sono molto lieto che Lei abbia accettato di aiutarci nel lavoro per il volume sui polimeri; per ora abbiamo soltanto cominciato a dividere gli argomenti ed a coordinare il lavoro. Appena avremo qualcosa di pronto approfitterò della Sua gentilezza e glielo invierò in visione.

Con molti ringraziamenti ed auguri per la Sua famiglia, Le invio i migliori saluti.

G. Natta

ISTITUTO DI CINQUE
INDUSTRIALE DEL PIEMONTE

86 Magnolia Ave.
Mt. Vernon, N.Y.
14 Febbraio 1959

231

Caro Professore,

Con molto piacere, le offro i miei servizi
in qualsiasi modo lei ceda saranno più utili.
Mi trovo in punto di partenza per San Francisco
dove attenderà una conferenza del industria
minerale la settimana prossima.

Mentre mi trovo nella California, cercherò
di ottenere copie delle traduzioni dei suoi lavori.
Da quando mi trovo in New York, non mi è stato
possibile di fare che una o due più di ciò che le
ho dato quando lì si trovava in ~~New~~ San Francisco.
Data alla distanza, mi è difficile d'averne accesso
ai lavori originali. Credo che senza molto difficoltà,
troverò il tempo almeno per rivederle le traduzioni
fatte lì. Un volume di questo genere sarà ben ricevuto!

Sono grato per l'invito e l'onore di partecipare.

Spero che questa lettera la trova in buona salute.
Con mia moglie, invio i nostri più cordiali saluti
a lei e alla sua signora.

Aldo DeBenedictis

21 maggio 1959

9 Febbraio 1959

*C. Natta
Shell*

Rif.N.178/r1

Egr.Dr.Aldo De Benedictis
SHELL CHEMICAL CORPORATION
380 Madison Avenue
NEW YORK 17 - N.Y. - U.S.A.

Caro Dottore,

non mi è stato possibile venire a New York per il Meeting della Society of Plastics Engineers e, come Lei saprà, la mia conferenza è stata letta dal Prof. Mark. Le invio a parte una copia di tale conferenza, nel caso che Lei non l'avesse.

Desidero informarla che la Pergamon Press Ltd. vorrebbe raccogliere in un volume tutte le traduzioni inglesi delle nostre pubblicazioni. Noi penseremmo di fare una presentazione di un centinaio di pagine in cui verrebbero sunteggiati i risultati dei lavori stessi e di allegare in appendice la traduzione di tutti i lavori originali, disposti in ordine cronologico. Poichè so che Ella ha avuto occasione di tradurre nostri lavori, Le sarei grato se potesse farmi avere una copia di tutte le traduzioni. Qui abbiamo difficoltà a trovare un traduttore che sappia bene non solo l'inglese ma anche la chimica e perciò, nel caso che Lei avesse tempo di tradurre o semplicemente di rivedere le traduzioni fatti qui, Le sarei molto grato. In tal caso, non solo citeremmo la sua collaborazione nell'introduzione del volume, ma anche potremo prevedere come compenso per il Suo disturbo, una parte di quanto l'Editore ci darà per il lavoro.

In attesa di Sue notizie, invio a Lei ed alla Sua famiglia molti cordiali saluti.

G.Natta

MONTECATINI

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica

Brevetti e Documentazione Tecnica

13 Febbr. 1959

Dato,

dv/mn

PROMEMORIA

per il Signor.

Ing. Piero GIUSTINIANI

2047

*Carletta
Shell*

*D.G. Ing. ORSONI
Prof. MATTA*

Oggetto: Contratto con Shell -

Ricevo e trasmetto senza commenti
il comunicato comparso sul "Financial Times"
dell'11/2/59 che l'Ing. Giachin attribuisce
alla Shell.

Mi riservo di esporle alcune con-
siderazioni del caso dopo aver riflettuto un po'
più a lungo.

Con conseguio.

all/

DOTT. ING ANTONIO GIACHIN

TELEGRAPHIC & TELEX: 23229 GABBROENG. LDN

CABLE ADDRESS: GABBROENG. LONDON.

TELEPHONE: GROSVENOR 5169 (2 LINES)

10 UPPER GROSVENOR STREET.

LONDON. W.1. 11 Febbraio,

19 59.

13 Feb. 59

RECEIVED
BREV

Preg.mo Signor
Ing. G. De Varda,
BREV,
Sede.

Egregio Ingegnere,

Le trasmetto, per Sua opportuna conoscenza, estratto dal 'Financial Times' di oggi, relativo ad un annuncio del tutto inaspettato della Shell.

Benchè informato con grande ritardo di questo comunicato, mi sono subito messo in comunicazione con l'Ing. Orsoni, al quale ho trasmesso una comunicazione analoga.

La I.C.I. non è edificata da questo atteggiamento della Shell, ma, se ho ben capito, si asterrà per il momento da qualsiasi comunicazione alla stampa, in attesa che il nostro accordo sia definitivamente accettato e ratificato.

Mi creda, con ogni migliore saluto,

un allegato.

A. Giachin

Fuzzel dice a Telex a Giachin
se è certo che il comunicato
è stato avvenuto da Shell
e non da altri.

ITALICABLE

LUM 0931 TAGO 1330 LONDON 72/70 11 1826 = 1/50 =

Preziosa e Numero - Prevenzione - Numero Parole - Date - Ore - Indicazioni eventuali

**PER LA RISPOSTA
TELEFONATE A**

N. 8838

ELT - MONTECATINI GABBOROBREV MILANO

CABBOBREV *at. 12*
Montecatini
Brevetti e Documentazione Tech.
Via Turati 18
MILANO
~~ore apertura xrd 1/2 tele)~~



TELEGRAMMA

Radio

ISTITUTO DI Spazio Riservato

10

11-3 1959

EXCHANGE POLYPROPYLENE SAMPLES REGARDING 50 KG SAMPLE YOUR LATEST MPLEN
PROMISED TO MESSRS KOELEMAN LINKLATER DURING THEIR RECENT VISIT WE WOULD
ASK YOU SEND THIS TO KON/SHELL PLASTICS LABORATORIUM 178 COSTSINGEL DELFT

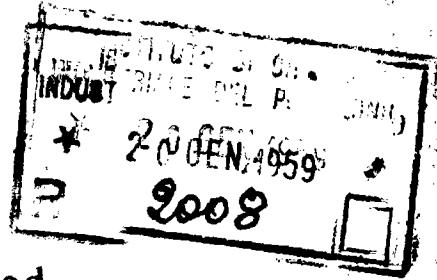
ATTENTION DR OVERHOFF AGAINST OUR ORDER NUMBER K2058 ADVISING US

DESPATCH DETAILS STOP WE +

ARE ARRANGING SEND YOU SIMILAR QUANTITY OUR LATEST MATERIAL WHICH WE
SHALL MARK FOR ATTENTION DR BALLABIO UNLESS WE HEAR CONTRARY SECUNDO

WE UNDERSTAND YOU HAVE COMPLETED YOUR TESTS ON OUR MATERIAL SENT YOU
26/11 AND WE LOOK FORWARD RECEIVING YOUR RESULTS AND COMMENTS STOP WE
ARE COMPLETING OUR TESTS +

ON OPEN SAMPLES SENT TO DELFT AT ABOUT SAME TIME AND WE SHALL BE
SENDING YOU OUR REPORT SHORTLY = SHELL +



The Shell Petroleum Company Limited

ST HELEN'S COURT, GREAT ST HELEN'S, LONDON, EC3

Telephone: Mincing Lane 7144

TELEFAX LONDON 2162/4.28205.28804

TELEGRAPHIC ADDRESS: OVERSEAS SHELL LONDON INLAND SHELL TELEX LONDON

ALL CODES USED

GEN 1959



LETTER NO.

YOUR REF.

OUR REF. CIA/LAM/C/4251/3

DATE 15th January, 1959.

Montecatini,
Societa Generale per l'Industria
Mineraria e Chimica,
Via F. Turati 18,
Milan, Italy.

20 1959

Brev

Dear Sirs,

Polypropylene Plastics Licence Agreement

We thank you for your letter of 8th January and are very interested to learn that your British Patent Application 16,362/1955 has been allowed and will be open to public inspection on 11th March. It would, of course, be of assistance to us if you would be good enough to provide us with a copy of the specification.

However, we are sure you will appreciate that we could not consent to any variation to the contractual conditions laid down in Articles IV and XIII which provide that the time in which to confirm or deny the option will run from the date on which the application in question is laid open to public inspection. Our reason for this is that between now and April there are still some important arrangements to be made before we would be able to proceed with the exercise of the option.

The principal feature is that we must finally determine the parties to the definitive contract between us. During our meeting in November we explained that the attitude of the Swiss Authorities has been such that we feel there is no alternative but to proceed on the basis of the B.P.M. assuming responsibility for the operation of the Agreement. You stated on that occasion that you would like to have one final attempt to persuade the Swiss Authorities to a reasonable compromise and we immediately instructed our representatives

/2....

in Switzerland to afford you every assistance in such an approach; in fact, we understand from them that they have been in touch with Dr. Fromer but that no further steps have been taken on your behalf in the meantime. As there has been no further news as to the status of the U.K./Italy Double Tax Convention, we are now proposing to go ahead with an amendment to the Agreement whereby B.P.M. would become the Shell party to the contract and would assume responsibility for its implementation by "licensee" which would, of course, continue to be defined as provided for in Article I, 4. The effect of the contract would therefore be quite unchanged, the only difference of substance being that your royalties would be paid to you in Italy in lire instead of in Switzerland in francs. We have delayed securing exchange consent for the payments provided for if we should elect to proceed, in view of this uncertainty to date as to whether the contractual party would be a U.K. or Dutch company, and it will be necessary to clear this with the appropriate authorities as a matter of urgency. We do not, of course, anticipate any difficulty in this respect but we think a discussion with you as to the exact form of amendment to the Agreement of 25th October, 1957, would be desirable.

complete auto

We suggest that this could conveniently be taken account of during the meeting which Mr. Koeleman has proposed to Mr. Giustiniani for the principal purpose of considering progress on a joint venture between B.P.M. and Montecatini in Benelux. There are also one or two other points which could perhaps be further clarified in the contract of 25th October, 1957, in the context of an agreement between us to set up a partnership in Benelux.

Another reason why we feel it essential to stand by the contractual provisions so far as the date on which we have to confirm our option is concerned, is that we have not yet finally resolved our arrangements with I.C.I, with whom we are in negotiation following advice from them that they have made an agreement with yourselves, although we have not received formal notice from yourselves as to I.C.I's status in this matter in accordance with Clause C of the Corollary Letter No.2 of 26th October, 1957.

logato

We look forward to receiving your reactions to the foregoing and trust that as an act of grace, in view of the good relations between us, you will be able to provide us with

a text of your Patent Application and further that it will be possible to have a meeting to resolve all outstanding matters on the U.K. polyolefine licence arrangements in the near future.

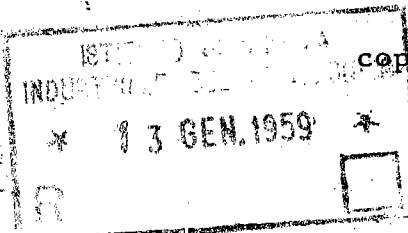
Yours faithfully,

For: THE SHELL PETROLEUM COMPANY LIMITED

P.S. *Hinkeler*

PSL/MEC.

Shell



copia p. c. PROF. NATTA

G/sb/A1

Milan, January 12, 1959

Dear Mr. Koeleman,

Many thanks for your letter of January 9th.

I am very glad to hear that you are now back to our Europe and that you have resumed your normal activity.

I do not think to be able, at least for the moment, to send you my comments on the text prepared by you during your last stay here. In this month of January we are very busy especially owing to the Europeans and overseas visitors who are interested in our studies.

As soon as our program is less burdened, I shall not fail in proposing to you a meeting.

While expressing to you once more my best wishes for the year just started, I remain,

Yours sincerely,

(Ing. Piero Giustiniani)

Mr. A. D. KOELEMAN
St. Helen's Court,
Great St. Helen's
LONDON, E.C. 3.

Shell Inglate

M

Shell
Dicembre 22, 1958

Ref.N.1335/1

Egr.Dr.Aldo De Benedictis
Shell Chemical Corporation
380 Madison Avenue
NEW YORK 17 - N.Y. - U.S.A.

Egregio Dottore,

La ringrazio della Sua gentile lettera del 8 Dicembre. Avevo infatti decise di partecipare alla riunione della Società of Plastics Engineers che avrà luogo in Gennaio a New York, ma purtroppo per la massa di lavoro che ho in Istituto sono state costrette a rinunciare. La conferenza che dovevo presentare sarà letta da qualche altra persona.

Sono spiacente di non avere perciò l'occasione di incontrarla a New York, ma spero che se ne presenterà presto un'altra a New York od in Italia.

Con molti cordiali saluti a Lei ed alla Sua famiglia,

G.Natta



SHELL CHEMICAL CORPORATION

380 MADISON AVENUE

NEW YORK 17, N. Y.

TELEPHONE OXFORD 7-3311

CHEMICAL SALES DIVISION

8 Dicembre 1958

1335

Egregio Professore,

Con molto piacere noto che lei verrà a New York in Gennaio. Spero di avere l'opportunità e l'onore di godere una visita durante la sua visita negli Stati Uniti.

Da quando ultimo l'ho visto, sono stato trasferito dalla California a New York dove mi trovo impiegato temporaneamente dalla Shell Chemical Corporation, una ditta socia della famiglia Shell. Spero di ritornare a Berkeley l'anno prossimo.

Recentemente, ho ricevuto una richiesta riguardando le resine espossidiche dal dottore Andrea Canesi riferito a me da parte sua. Apprezzo la sua azione ed il suo gentile pensiero.

Con molto interesse notiamo l'azione della Montecatini nel campo delle poliolefine e dei copolimeri etilene-propilene. Credo che la Montecatini ha spedito un campione del copolimero alla Shell.

Sperando di rividerla in Gennaio, mi è grato porgerle, anche a nome di mia moglie, i nostri più cordiali saluti. Mi ricorda alla sua signora.

Aldo DeBenedictis

S. SOMAZZI

cartelle

Shell

GENOVA 2/12/1958
PIAZZA DELLA VITTORIA
PALAZZO SHELL
TELEF. 2094

1993

Caro ed egregio Professore,

Mentre La ringrazio sentitamente per l'appuntamento fissato a mezzo del nostro Gerente di Milano, Signor Cerrina, Le confermo che sarò da Lei il giorno 10 corrente alle ore 15, unitamente al Professor Boettcher, dell'Università di Leida.

Mi è gradita l'occasione per salutare La amichevolmente. -

A *-21'*

Egregio Signor
Prof. GIULIO NATTA
Via Mario Pagano, 54
M I L A N O

Nicola

Ing. prof. Netta

Shell

Milano, 14 Luglio 1958.

ISTITUTO DI SINTESI
INTERNAZIONALE
R

* 15 LUGLIO 1958 *

COLLOQUIO DEL 12 LUGLIO 1958 FRA

Ing. Giustiniani.
Ing. Orsoni.

Mr. Mitchell.
Mr. Koeleman.
Ing. Guicciardi.
Dr. Mangiarotti.

Per la produzione di polipropilene nel Benelux, Shell propone la costituzione di una Società formata da Shell (75%) e Montecatini (25%) (queste indipendentemente dalla ripartizione dell'investimento fra capitale azionario e capitale preso a prestito) avente come scopo la produzione di polipropilene e film di polipropilene. La materia prima e le energie sarebbero fornite dalla Raffineria di Pernis, e la Shell sarebbe incaricata delle vendite dei prodotti. Sarebbe da definire l'estensione delle esperienze conferite alla nuova Società, e l'impiego delle sue invenzioni eventuali.

Montecatini dichiara che non può prendere in considerazione una partecipazione che non sia dell'ordine del 50%, disposta ad accettare una quota anche di poco inferiore al 50%. Il campo di lavoro della Società potrà essere esteso in seguito. Quanto al conferimento delle esperienze, esso sarà fatto da Montecatini e da Shell fino a una data da definire; conferimenti successivi saranno valutati di volta in volta. Circa l'impiego delle invenzioni della nuova Società, esse potrebbero essere usate da Montecatini e da Shell per le proprie produzioni, mentre sarebbero cedute ai licenziatari di Montecatini mediante contratti diretti con la nuova Società.

Le Parti non vedono difficoltà per il reperimento del capitale necessario; restano d'accordo che si incontreranno nuovamente, dopo che la Direzione della Shell sarà stata informata delle contre-proposte della Montecatini.

L'ing. Giustiniani informa poi sui punti salienti del colloquio dell'8 Luglio con Mr. Asbury a Milano :

1. Decisione della Esso di costruire un impianto da 45.000 t/anno di polipropilene negli Stati Uniti.
2. Richiesta di una licenza per l'Inghilterra; viene chiarito l'equivoco sulla questione se la concessione di una licenza in Inghilterra dipendesse da Shell o da Montecatini.
3. Intenzione di Esso di fare un impianto da 10.000 t/anno di polipropilene in Inghilterra, indipendentemente dalle licenze.
4. Richiesta di una licenza per il Benelux.
5. Idem per la Francia.

Or/sl.

Shell

3 Luglio 1958

Dr. A. DE BENEDICTIS
1901, Grove Street
BERKELEY 4, California (USA)

Rif.n.810/el

Caro De Benedictis,

mi accorgo che non ho ancora risposto alla Sua lettera del 19 maggio u.s., relativa alla richiesta dei manoscritti dei due lavori che presenterò a Nottingham. Non Le ho inviate le copie dei manoscritti da Lei visti in America, perchè essi hanno subito notevoli modifiche e completamenti. Se riceverò, come spero, copia delle bozze prima del Congresso di Nottingham, gliene invierò copia.

Per quanto riguarda la Sua richiesta del polistirolo aggraffato su polibutene, il problema è sempre in studio presso il nostro laboratorio e si stanno facendo continui miglioramenti. Appena arriveremo a risultati definitivi, cercherò di inviarLe un campione.

Molti auguri e cordiali saluti.

(Prof.G.Natta)

1901 Grove Street
Berkeley 4, Calif.
19 Maggio 1958

Caro Professore e signora Hatta.

Spero che avete goduto il loro viaggio da Milano a San Francisco e ritorno.

Ci è stata molto apprezzata l'opportunità di ricevervi. Mia moglie anche è rimasta molto contenta di avere fatto la loro conoscenza.

Spiace solo che la loro visita necessariamente fu così breve.

Nelle nostre discussioni, professore, lei mi ha offerto l'opportunità di copiare i due discorsi che intende presentare a Nottingham. Però dato al fatto che lei aveva bisogno di segnare dei discorsi, questo non fu possibile. Se non sarebbe troppo disturbo, apprezzerei riceverne una copia. Soltanto, il polistirolo ad alto impatto è anche di molto interesse. Un campione contenente come iniziatore della polimerizzazione il polibutene perossidato sarebbe molto apprezzato.

Da parte nostra ci troviamo molto occupati con ~~il~~ la vostra imminente trasferta a New York. Questo nuovo è uno che non è troppo attrattivo ma è uno che è difficile se non impossibile di non accettare. Non capisco la ragione che chiude che gli uffici centrali della Shell devono essere in New York!

Con mia moglie vi ringrazio molto per
il loro gentile ricordo di Milano. Se l'Addio e
la fortuna lo vuole, forse ci vedremo
nel Italia.

Molti cordiali saluti,

Aldo De Benedictis

Carnevale
Shell

1° luglio 1958

Dr. Aldo De BENEDICTIS
SHELL Development Co.
EMERYVILLE, California

Rif.n.796/el

Egregio Dottore,

ricevo la Sua lettera del 26 scorso mese e
La ringrazio della segnalazione della Hercules Powder Co. che già
conoscevo.

Spero che nella Sua nuova sede di New York Lei si troverà
bene, ma Le auguro di cuore che possa tornare presto di nuovo in
California, di cui immagino sentirà la nostalgia.

Molti cordiali saluti anche da parte di mia moglie a Lei
e alla Sua Signora.

(Prof. G. Natta)



SHELL DEVELOPMENT COMPANY
EMERYVILLE, CALIFORNIA



26 - 6 - 58

Egregio Professore.

Una breve nota per avisarla di un recente brevetto US 2 837 496 della Hercules Powder Company che sarà d'interesse perché tratta del uso dei polimeri perossidati per iniziare polimerizzazione di monomeri diversi.

Dopo il 15 del mese prossimo mi troverò occupato in New York. Il mio indirizzo là sarà con la Shell Chemical Corporation
380 Madison Avenue
New York, N.Y.

Spero questa la trova in buona salute.
L'auguro ogni bene anche da parte della sua famiglia

Cordiali Saluti,

Aldo De Benedictis

A. De Benedictis
Shell
14 Maggio 1958

Dr. A. De Benedictis
1901 Grove Street

BERKELEY, 4 - California

Egregio Dottore,

sono tornato già da qualche giorno dal mio interessante viaggio negli Stati Uniti e Canada, ed ho trovato ad aspettarmi una infinità di lavoro arretrato ed una montagna di carte. Vorrà perciò scusarmi se ho tardato sino ad ora a ringraziarla per tutte le cortesie che ho ricevuto, insieme a mia moglie, da Lei e dalla Sua gentile Signora. Lei è stato veramente molto gentile con noi, sia nel venirci a prendere all'aeroporto, sia nell'aiutarmi nella revisione di una conferenza in inglese, sia nell'accompagnarci in diverse interessanti visite e gliene sono veramente grato. Ho visitato pure con molto interesse il Laboratorio di Emeryville della Shell, e conservo un ottimo ricordo della California.

Spero di avere presto un'altra occasione di incontrarla, magari in Italia.

La prego di gradire i più cordiali saluti miei e da parte di mia moglie, anche per la Sua Signora.

(Prof. G. Natta)

Data, 20 Aprile, 1960

PROMEMORIA

per il Signor

... Giacomo de Vesa

C.P. 200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

200.

ISTITUTO DI CHIMICA
INDUSTRIALE
* 24 MAR 1958 *
R N 56

~~Shell~~

1901 Grove Street
Berkeley 4, Calif.
21 Marzo 1958.

Egregio Professore Natta

In risposta alla sua gentile lettera del 14-3-58
la offro i miei pensierini in riguardo al periodo
prima del 8 aprile.

San Francisco ha moltissimi da vedere, e per
la più parte, le visite condotte ai punti d'interesse
nel dintorno originano da San Francisco. Se
l'inconvenienza di cambiare alberghi due volte
in un breve tempo non la disturba, credo
preferirebbe fermarsi in San Francisco.

D'oltre, la trasportazione pubblica nella
vicinità di San Francisco non è molto conveniente.
L'uso di un automobile è molto desiderabile.

Io avrò del tempo libero ed un automobile
alla mia disposta. Se desidera, mi sarebbe lieto
condurla in una gita quando lo è possibile.
Cercherò di trovarmi all'aeroporto di San
Francisco quando arriverete qui il 4 Aprile.

Molti cordiali saluti,

Aldo De Benedictis



ACB
imk

20 Marzo 1958

Rif.n.435/el

Egr. Dr. Aldo DE BENEDICTIS
SHELL DEVELOPMENT COMPANY
EMERYVILLE - California

Egregio Dottore,

faccio seguito alla mia lettera del 14 u.s.
per informarLa che, per impegni imprevisti, ho dovuto anticipare
la mia venuta in America.

Partirò da Milano il 27 marzo e, dopo un breve giro
turistico con mia moglie, arriverò a Berkeley probabilmente l'8.4.
Prevedo di rimanere a Berkeley fino al 12 (al Claremont Hôtel) e
di andare poi a San Francisco, fermandomi dal 13 al 18 aprile al
Mark Hopkins Hôtel.

Sperando di vederLa presto, Le invio molti cordiali
saluti.

G. Natta

14 Marzo 1958

*verso
N. 24
Rm.
visite*

Egr. Dr. Aldo De Benedictis
SHELL Development Co.

Rif.n. 411/el

EMERYVILLE, California

Egregio Dottore,

La ringrazio per la Sua gentile lettera del 5.3.58,
e per le traduzioni che Lei mi ha voluto inviare.

Separatamente Le invio gli estratti di altri miei lavori
che penso possano interessarLa.

Probabilmente partirò da Milano il 3 aprile con la
T.W.A. ed arriverò a San Francisco alle ore 11, di mattina, del giorno
4. Io penserei di riposarmi sino al 7 di aprile. Nelle giornate
dell'8-9-10 sarò probabilmente all'albergo di Berkeley (Claremont
Hôtel), mentre dal 11 al 15 aprile sarò a San Francisco al Mark
Hopkins Hôtel. Non ho ancora deciso cosa fare dal giorno 4 all'8,
ma penso che vorrei utilizzarli per vedere San Francisco ed i din-
torni. Lei cosa mi consiglia: di scendere all'albergo di Berkeley
oppure a quello di San Francisco in questo periodo?

Il Vostro Laboratorio di Emeryville è molto lontano da
San Francisco? Eventualmente, se Lei mi accompagna potrò farvi
una visita.

Molti cordiali saluti.

158
214-5-6

G.Natta

223-24

260-1-4-7-8

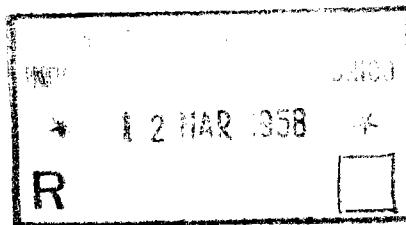
enviat 20-3-58



SHELL DEVELOPMENT COMPANY

EMERYVILLE, CALIFORNIA

TELEPHONE OLYMPIC 3-2100



5 Marzo 1958

Egr. Prof. G. Natta
Istituto di Chimica
Industriale del Politecnico
Milano

Caro Professor.

Mi sarà molto lieto riceverla in Aprile.
Se desidera visitare il nostro laboratorio
che è un impianto maggiore per la ricerca
industriale, mi darà molto piacere di condurla
qui alla sua convenienza.

Sarò avvisato degli accordi tra la Shell
Inglese e Montecatini. Sono del' impressione
che accordi simili più vasti siano sotto considerazione.
Certo l'interesse nel campo delle polimerizzazioni
stereospecifico è qui molto attivo.

La spedisco copie di diverse traduzioni
dei suoi lavori. Sfortunatamente la pubblicazione
della Chimica e l'Industria per Dicembre è arrivata
appena oggi, così non ho avuto l'opportunità di
tradurre quest'ultimi scritti. Credo avrai copie di
queste quando lei arriverà a Berkeley.
Molti cordiali saluti anche a sua moglie.

Aldo De Benedictis

N.B.S.
John S.
M.W.H.

25 Febbraio 1958

Rif.N. 240/r1

Egr. Dr. Aldo De Benedictis
SHELL DEVELOPMENT COMPANY
EMERYVILLE - California

Caro Dottore,

La prego di scusarmi se rispondo appena ora alla Sua gentile lettera del 6 u.s. La ringrazio anche per l'invio delle mappe della regione di San Francisco, che ci saranno molto utili.

Prima del Meeting dell'A.C.S. verrò a Berkeley, dove sono stato invitato dal Prof. ~~Calvin~~ a tenere una conferenza giovedì 10.4 e spero di vederla dato che Lei abita a Berkeley. Arriverò a Berkeley il 7 ed 8 Aprile e sarò all'Albergo Claremont.

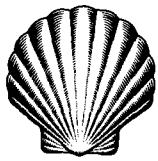
Ho appreso da una Sua precedente lettera che Lei ha avuto occasione di tradurre dei miei lavori apparsi sulla Chimica e l'Industria. Nel caso che Lei avesse una copia di tali traduzioni e potesse inviar-mela, gliene sarei molto grato.

Le sarà probabilmente giunta notizia degli ottimi rapporti e degli accordi tra Montecatini e Shell Inglese, e spero che possano essere il preludio di accordi più vasti.

Mia moglie mi accompagnerà nel mio viaggio negli U.S.A. e sarà lieta di rivedere Lei e tutta la Sua simpatica famiglia.

Molti cordiali saluti.

(G. Natta)



SHELL DEVELOPMENT COMPANY

EMERYVILLE, CALIFORNIA

TELEPHONE OLYMPIC 3-2100

INFO

11 FEB 1958

R. 210

6 Feb. 1958

Egregio Professore,

Dal programma della sezione "Polimeri" del convegno della "American Chemical Society" in San Francisco l'Aprile prossimo, con molto piacere vedo che lei sarà uno dei partecipatori. Mi è molto lieto sapere che avrà l'opportunità di reviderla.

San Francisco è vicino a Berkeley dove abito. Prendo questa opportunità di offrirle i miei servizi se lei ne avrà bisogno.

Con molto piacere anticipo l'occasione della sua visita. Mi ricorda alla sua gentile signora che spero l'accompagnerà.

Sinceri auguri,

Aldo DeBenedictis

P.S. Spero troverà d'interesse le mappe della regione contigua a San Francisco che rinchiendo con questa breve lettera. A. DeB.

21-12-57

Egregio Professore,

L'influenza e la polmonite
in famiglia ora sono passate
così un poco tardi l'invio
i miei auguri per l'anno nuovo.

Con molto interesse ho
letto le note nella "Chimica
e l'Industria" sui copolimeri
etilene-propilene. I miei
servizi come interprete sono
molte in domanda!

La spedisco un articolo
riguardando il congresso di
Parigi! E' vero che si può
polimerizzare il 3,3-dimetile-
butene-1.

Dai nuovi, auguri anche alla
sua gentile moglie

Aldo De Benedictis

MONTECATINI

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica

Brevetti e Documentazione Tecnica

PROMEMORIA

ISTITUTO DI QUINTA

ENIAT

- 1953 1953

Il Giugno, 1953

Data,

201

Deg. Piero SIEGLER

per il Signor

P.C. Ing. G. CAVALLI



Soggetto: Convenzione Siegler al nostro contratto Nell...

Alloro la lettera Siegler del 27 n.o.
con le osservazioni di Siegler al nostro accordo con la Shell.
Come al solito, la situazione è più complessa di quanto potesse
apparire inizialmente.

Credo che da parte nostra si possano
fare fin d'ora le seguenti considerazioni:

- 1) Rispondere di Siegler alla sua quota nei "down payments".
Concordare immediatamente con Siegler, in base al suo
vettore contratto con la Petronas Sdn., e disponibile a riam-
bolare anche alla sua quota sul secondo "down payment".
In questo punto la lettera è per la nostra parte chiara.
Non differisce sostanzialmente da quanto dettato da Siegler-
Petronas Sdn. il 26 n.o.
Questo riconoscimento rispettivamente il contratto Siegler-
Petronas Sdn. per non essere sorpreso.
- 2) Adottare al punto 1, concordare stabilire su i due "down
payments" per complessiva 8,0 milioni di franchi svizzera
nella stessa base della 1.1. per la somma che farà alla
metà di poter raggiungere sia d'ora a tempo politico la
classe di produzione. Questa somma deve essere libera, op-
pure non deve essere legata a imposta o tasse
imposte per il suo uso per non impattare sulla situazione
la situazione già complicata, salvo valutare dell'accordo
nelle prossime settimane.
- 3) Adottare i punti 2 e 3, mantenendo prestante rischio al nostro
rischio del risparmio dei "down payments" nella realizzazione con-
cordata anche sotto il profilo dell'imposto sui "down payments"
accordatamente per la metà delle due parti finanziarie e finanziarie
al risparmio.
- 4) Intervenire all'acquisto dei pozzi interverrà dalla R.P. per ob-
tenere da noi, con concordato della I.G.I. e della R.P. (con-
cordo che la somma sia pur minima) la corrispondente
posta da finanziare.

Data,

PROMEMORIA

per il Signor.....

..... 3)

Ritengo che tutto quanto sarà scritto non altro per tener breve la mia durante la fine di telefonata per approfondire dei miei bisogni in Inghilterra ed invocare sostegni concreti.

- 8) I punti concreti da limitazioni valute dalla Shell alle poche persone coinvolte dei prodotti finiti fra l'Inghilterra e la Germania potrebbero essere soltanto elementi e definiti direttamente fra Shell e Shellgas.
- 9) Il punto delle future inventioni che Stigler considera limitate a tutte l'anno 1960 (anche a tutte l'anno 1960 sono ripetutamente richieste dalla Shell) è un piccolo guaio anche se da noi previsto.
Limitatamente alle sole inventioni di Stigler dovranno essere al riparo quella data da lui valuta.
Provvedo che a questo nuovo richiamo potenziale del campo la Shell non mancherà concreta difesa.
- 10) Non quanto riguarda l'obbligo di dare in licenza (ad altri licenziatari) le future inventioni domandati, e poiché ancora tutte le future inventioni, la richiesta Stigler contro contro una concorrenza molto seria della Shell.
Comunque, anche su questo punto di potrebbero adattare trattative dirette, preventivo naturalmente sia d'una le opportune limitazioni tecniche, commerciali e di tempo.
- 11) La richiesta di Stigler di inserire nel suo contratto I.G.I. la clausola di poter ottenere subito (cioè senza avere bisogno di attendere l'approvazione della "Commissione europea") i diritti industriali per tutta o Stigler dominata da I.G.I., mi fa sentire come si può arrivare per comune concordia a creare per entrambi parte delle distinzioni possibili su che un campo specifico debba l'appartenenza di inserire una clausola simile nella contratta Shell.
- 12) Stigler si dichiara già d'accordo che le limitazioni in un paio dei punti di politica commerciale da Germania e in Italia debbono essere assottigliate al massimo da una nuova legge approvata nel corso del 1960 in Francia, quindi la clausa dei punti in rapporto ai prezzi alla produzione e al prezzo a Stigler.
Tuttavia occorrerà un preventivo per noi concreto esplorazione di cui concordare come fornire i polimeri che la nostra compagnia ha negozi negli U.S.A.

MONTECATINI

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica

Brevetti e Documentazione Tecnica

Data,.....

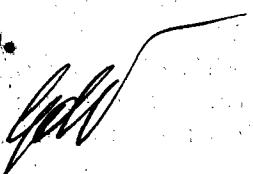
PROMEMORIA

per il Signor.....

.....)

- 16) Alla fine Broialer chiede la nostra autorizzazione per poter trattare e definire direttamente con la Shell i punti ancora controverbi che a suo parere si limitato esclusivamente a problemi che interessano esclusivamente politica Montecatini. Broialer in precedente di stipulare con la Shell un nuovo contratto su altro argomento, punto di avere sufficienti frossi al suo arco per imporre alla Shell l'accettazione dei desiderata dagli altri cui segue.

Con consegna,



all/

MONTECATINI

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica

Brevetti e Documentazione Tecnica

PROMEMORIA

**ISTITUTO DI CHIESE
INDUSTRIALE DEL T.**

20 Gennaio, 1958

* 31 GEN. 1958

Data,

R

Dag. Piero GIOVANNI

per il Signor

• p.s. Ing. Giovanni



Oggetto: Comunicato Shell e Aktivavit per Toulmin -

Mi riferisco alla proposta fatta dalla Shell di direttare congiuntamente alla stampa un comunicato circa la stipulazione del "Poly-Clofin Plastic License Agreement".

Anche in base alle considerazioni verbali da Lei esposte è da ritenersi che i vantaggi di una simile iniziativa superino di molto i possibili inconvenienti (qualora il nostro nostro brevetto pubblicato per opposizione in Inghilterra non fosse di gradimento Shell).

Visto pure il notevole interesse manifestato dalla Shell, condizionerò il nostro benestare così segue:

- 1) all'emanazione di due dichiarazioni comuni ("joint statements") una per l'Italia e l'altra per l'Inghilterra. Quella italiana conte anche della particolare situazione dei nostri concorrenti, e candidati licenziari, sul mercato interno, mentre quella inglese dovrà specialmente servire da avviso per i nostri "prospective licensees" negli U.S.A., in Giappone, in Inghilterra, come pure nei paesi dell'Europa continentale;
- 2) all'adesione della Shell alla nostra tattica procedurale nel campo dei brevetti per cui eminenti "Scientists" inglesi, e probabilmente anche americani, dipendenti o consulenti della Shell, rilascino degli "affidaviti" nel senso caldeggiato da Toulmin per confermare che il polipropilene isotattico è un'invenzione Natta.
A questo punto c'è da aspettarsi che la Shell ci chieda una opzione di licenza almeno sul polipropilene plastico anche per conto della Shell americana;
- 3) all'arrivo e all'aprire di parte nostra della lettera presentata fin da Kreisler contenente alcune osservazioni di Siegler al contratto Shell.

Con conseguenze.

MONTECATINI

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica

Brevetti e Documentazione Tecnica



PROMEMORIA

ISTITUTO DI

INDUSTRIE

20 Gennaio, 1958

Data,

* 30 GEN. 1958

Geopattato
R. STELL

per il Signor Ing. Piero CAVOUR

~~RE P.C. Ing. Cavour~~

Oggetto: Colloquio telefonico con Kreisler -

Kreisler a Colonia.

Cosa d'accordo ho chiamato oggi

- 1) Nell'attuale momento si è dimostrato molto sensibile al nostro interlocutore che intendeva portare subito a conoscenza del Prof. Siegler.
- 2) Professore verrà operato pressoché immediatamente il giorno 21/1 o il 21 1/2 p.v. Le condizioni generali sono buone e i medici sono decisamente ottimisti.
- 3) Circa le Shell, Kreisler mi ha detto di aver spedito ieri una sua dettagliata prova di padronanza da scrivere al contratto da noi firmato con gli incassi, a garanzia restituzione di quanto cominciato in occasione della telefonata del 14 g.c.

Tutto questo, si tratta solo di cambiare il nostro contratto nel senso di rimaneggiare al 20% delle lunghezze, ossia alla aliquota Siegler sui due pagamenti, ma evidentemente non sulle royalties.

Kreisler non mi è sembrato autorizzato a trattare ufficialmente con la Shell in merito a detta rimessa formale come benestare Montecatini.

La rimessa è formale in quanto Siegler si è già portatore dei corrispondenti due pagamenti da effettuarsi direttamente da Shell a Siegler a valore del vecchio contratto Siegler-Petrochemicali.

Gli altri punti sollevati da Siegler, punti che non sono stati adempiuti, riguardano, secondo Kreisler, una importanza minore.

- 4) Siegler partirà per gli U.S.A. il giorno 8 febbraio p.v. Non ritiene assolutamente possibile, o crede sia troppo, che il contratto Shell con la nostra da cui sopra possa essere firmato da Siegler prima dell'operazione.

R. STELL

MONTECATINI

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica

Brevetti e Documentazione Tecnica

Data.....

PROMEMORIA

per il Signor.....

Ringrazierà una volta per poter validamente firmare dove avrà
il momento del suo ritorno da Montevideo che rappresenta
a sua volta la Società Montevideana Unile di Miniera, e
quindi anche per poter avere questa scorsita gli corrispon-
do alcuni alcuni giorni.

Comunque Breiteler fa presente che egli dispone di validi
poteri generali (che però elenca che si tratta ancora
del documento riferito alla sua da per la firma dei con-
tratti del petroli), e quindi Breiteler sarebbe prontissimo
a firmare al posto di Siegler.

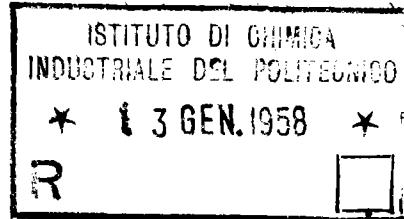
Se opportuno potremo anche invitare che Siegler (presso
il periodo prossimamente della previsione dopo di almeno
una settimana) metta personalmente una firma di contratto.

Ora da segnalare che tutto quanto non sia però necessario.

Breiteler dovrebbe tornare dagli U.S.A. il giorno 19/2/58.

Una domanda.

M. F. HAMLETT



GENOVA
Piazza della Repubblica 1
Parazzi, Genova
Tel. 55-243

Shell

7th January, 1958

Dear Ing. Orsoni,

I hope you will forgive the delay in writing to you to thank you for your kindness and hospitality on the occasion of my visit to the "Moplen" plant at Ferrara on the 16th December last. The visit was very interesting for me, not only because I was able to see a product being made on a commercial scale which I hope may soon be made in England, but also because I was much impressed by the layout and technical efficiency of the plant. Judging by what I saw, "Moplen" should soon prove to be a great commercial success, so that your Company should be congratulated for the way in which it has realised the results of many years of research and development work.

I should also, through you, like to extend my thanks to Dr. Volpi, and also to Dr. Bertoni of SEID, for their kindness and patience as hosts, and for the excellent way in which they organised the visit. As arranged, I met Dr. Volpi at Bologna, from where we travelled to Ferrara by car. As it happened, I had to abandon my intended visit to Trieste, so was glad to avail myself of the opportunity to return to Bologna by car and thence return to Genova the same day.

I have also to acknowledge with many thanks your letters of December 16th and December 17th, with the former of which you kindly sent me copies of the booklets on "Moplen" published in English for the recent Plastics Exhibition in America. These are most interesting, and I have passed them on to my colleagues in London. I was also glad to hear from your letter of Dec. 17th that Montecatini is willing to supply a few tons of "Moplen" to Shell Chemical Corporation; this information I have also passed on to London for transmission to our associates in the U.S.A., from whom you will, no doubt, receive a direct enquiry.

./.
.

-2-

Finally, I thank you for the good wishes you sent me for Christmas and the New Year, and I reciprocate them most heartily.

Yours very sincerely,

M.F. Hamlett

Ing. B. Orsoni,
Montecatini, S.p.A.
Via F. Turati, 18
M I L A N O

MONTECATINI

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica

Brevetti e Documentazione Tecnica

28 Ottobre, 1957

Dato

47/mz

PROMEMORIA *to shell*

per il Signor

Ing. Piero GIUSTINIANI

e p.c. Ing. ORSONI
Prof. MATTIA

Oggetto: Accordo Shell - licenza poli-alfa-olefin

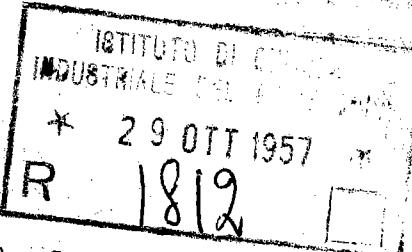
Alliego fotocopia dell'accordo siglato sabato sera da Mr. Eeoleman per la Shell e dall'Ing. Orsoni per la Montecatini.

Le trattative sono state fino all'ultimo momento certe ma abbastanza difficili (particolarmente laboriosa la Corollary Letter No. 1, sezione 2/a e 2/b).

Con conseguio.

fidelvanda

all/



DR

Data, 22 Ottobre 1957

PROMEMORIA

dv/o/g1

per il Signor ING. PIERO GIUSTINIANI

e p.c. Sig. Ing. ORSONI

Sig. Prof. NATTA

Sig. Avv. DELVICCHIO

Contratto Shell

Trasmetto le "Corollary Letters" 1, 2
che completano il Contratto Shell.

La lettera N. 1, salvo qualche variante, è
stata concordata con la Shell stessa il 4/10.

La lettera N. 2 è intesa a garantirci per
quanto possibile, per quanto riguarda la licenza
che intendiamo concedere alla I.C.I. Naturalmente
avendo rinunciato alla formula della "non assertion"
dei brevetti relativi alle precedenti invenzioni
Ziegler di cui la Shell ha esclusiva, con questa
lettera resteremo salvaguardati solo per quanto ri-
guarda il campo licenziato alla Shell. Per tutto
quanto eccede tale campo (ad esempio stirolo) la
Shell mantiene invece interamente il coltello per
il manico, potendo anche rifiutarsi di concedere ai
nostri licenziatari una licenza per i brevetti ante-
riori Ziegler che potrebbero dominare i nostri.

Con ossequio



All.

COROLLARY LETTER No. 1

19.10.1957

SHELL Chemical Company Ltd.

L O N D O N

Dear Sirs,

With reference to the Poly-Olefin Plastics Licence Agreement (hereinafter called the Plastics Agreement) entered into between our Companies on it is agreed by this Additional Agreement that the following shall apply notwithstanding anything to the contrary in the Plastics Agreement:

1. The definitions of the terms given in the Plastics Agreement shall also apply to the provisions of this Additional Agreement.
2. The licence granted in Section 1 of Article II of the Plastics Agreement is hereby extended to cover also:
 - (a) the manufacture, use and sale of any [other] Defined Polymers and Compositions for the purpose of manufacturing Elastomeric Compositions and Articles, as well as of Elastomers, Elastomeric Compositions and Elastomeric Articles, and
 - (b) the manufacture and sale of Defined Polymers and Compositions for the purpose of manufacturing Fibres (but not the manufacture of fibres)

The above additional licence is non exclusive and subject to the provisions of Section 4 below, and to the payment by Licensee of the royalty provided for in Section 3 below.

- 6/10/1971*
3. In consideration of the additional non exclusive licence granted in Section 2, Licensee shall pay a running royalty, as provided below, on any product made under said additional licence and covered by any one or more relevant claims of the Defined Patent Rights and sold by Licensee to third parties or utilised by Licensee in its own operations, except where such claims have been
- (a) abandoned, or
 - (b) finally denied without possibility of appellate review in any action or decision by the British Patent Office or by any tribunal on appeal therefrom, or
 - (c) declared invalid by a decree of a court of competent jurisdiction not appealed from or not appealable.

The royalty for each product covered by Section 2 (a) above shall consist of two components as follows:

- (i) a royalty of 2 (two) % of the Net Sales Price of the product in the form as sold by the Licensee
- (ii) a royalty of 3 (three) % on that part of the Net Sales Price of the product, in the form as sold by the Licensee, as corresponds to the percentage weight of Defined Polymer in the said product.

However, if said content in Defined Polymers is 95% or more by weight, the 3% royalty shall, for the purposes of the royalty calculation, be calculated as if the product contained 100% Defined Polymer.

6/10/1971

The payment of the 2% and of the 3% components of the royalty shall be effected according to Article VI of the Plastics Agreement, except that the 2% component shall be payable entirely to Licensor in Switzerland

*bests
second
you shall
afford*

The royalty for each product covered by Section 2(b) above shall be equal to that payable under the terms of Article IV, Section 2, 3 and 5 of the Plastics Agreement.

M.W.B.

The royalties for each product covered by Section 2 (a) and (b) shall be due for the whole life of the relevant patents of the Defined Patent Rights listed in Appendix A.

M.W.B.

After said expiration the considerations to be paid by Licensee to continue the exploitation of those patents of Article I Section 3 that are still in force, shall be those which will be fixed at reasonable terms by common agreements between the parties before the expiration of the relevant terms.

4. In the event that Licensee or Licensee's customers intend to operate under claims of any patent rights of Montecatini or Montecatini and Ziegler in the United Kingdom, covering any product or any step of a processing operation in the field of the conversion into Elastomers (not being themselves Defined Polymers), Elastomeric Compositions and Elastomeric Articles of the following:
- (i) Defined Polymers
 - (ii) Compositions of Defined Polymers
 - (iii) non-elastomeric products made from Defined Polymers or Compositions thereof,

Licensor will at the request of Licensee grant to the latter a non exclusive licence on reasonable terms with the right to sub-license Licensee's customers.

- 4bis. In addition to the licence provided for in the said Plastics Agreement, we agree to grant you a non-exclusive licence, without any down payments, on the same terms including royalty rates provided for in said Agreement under each and all Montecatini's United Kingdom

MU 100

applications and patents, if any, whose basic patent applications are filed prior to the date of execution of the Plastics Agreement, and covering all polymerization processes by means of metallorganic catalysts outside the licensed field by which olefines may be transformed into Defined Polymers and Compositions.

5. Whenever Licensee will ascertain or will have reason to suspect that any of its customers is using Defined Polymers or Compositions thereof made and sold by it under the Plastics Agreement or under this Additional Agreement infringing patents of Montecatini or Montecatini and Ziegler under which said customer is not directly or indirectly licensed, Licensee shall promptly advise Licenser.

As soon as notified by Licenser that legal action has been started by Licenser against a customer for infringement, Licensee shall stop supplying said customer with the polymer materials concerned.

- 5 bis. Notwithstanding the provision of Article IX of the Plastics Agreement, Licensee undertakes not to question or dispute or aid in questioning or disputing at any time directly or indirectly, the validity of any patent having at least one claim falling under the Defined Patent Rights licensed under the Plastics Agreement or under the patent rights licensed in Section 4bis of this Corollary Letter.

- 5 ter. As a consequence of the additional licences granted in Section 2 of this Letter, Licensee's records provided for in Article VII Section 1 of Plastics Agreement shall show also the application field for which the manufactured Defined Polymers have been sold. In the statement provided for in Section 2 of said Article the pounds produced and the royalties due on each of said various Defined Polymers Compositions

and Articles are to be stated separately for each application field (plastic, elastomeric and textile field) as well as the polymers manufactured under the licence granted in Section 4bis of this Article.

6. The provisions of Article IV (Section 3 and 5), V, VII, VIII, IX, ~~X~~, X, XI and XIbis, of the Plastics Agreement shall also apply in respect of the extension of the licence in Section 2 and 4 bis hereof.

The duration of this Additional Agreement will be the same as that of the Plastics Agreement and the provisions of Articles XII up to and including XVIII shall apply also to this Additional Agreement.

Very truly yours,

.....
Accepted at
on

SHELL CHEMICAL COMPANY Ltd.

by

Muoba

COROLLARY LETTER No. 2

19.10.57

SHELL CHEMICAL COMPANY Ltd.

L O N D O N

Dear Sirs,

with reference to the Poly-Olefin Plastics Licence Agreement (hereafter called Plastics Agreement) entered into between our Company on as well as to the Corollary Letter No. 1 attached thereto, in addition to the mutual undertakings therein contained, it is agreed as follows:

- a) In case Licensor intends to grant a licence under the Defined Patent Rights to the Organization referred to in Section 2 of Article II of the Plastics Agreement, and said Defined Patent Rights should be found or appear to be dominated in the whole or in part by any prior United Kingdom Ziegler Patent Rights for which the basic patent applications have been first filed in Germany before the date of this Agreement and under which you have been exclusively licensed in the United Kingdom, you hereby undertake to grant to said Organization any licence(s) under said Ziegler Patent Rights that may be requested by said Organization in order to exploit the licence provided for in Section

2 of Article II of the Plastics Agreement;

- b) You undertake to offer said licence(s) to said Organization at reasonable terms such as to permit Licensor to grant the licence provided for in Section 2 of Article II at terms no less favourable for Montecatini or Licensor than those provided for in the Plastics Agreement and in Corollary Letter No. 1 attached thereto;
- c) You undertake to conduct in good faith the negotiations between said Organization and your Company, and to do everything you reasonably can in order that the agreement granting the licence provided for by Section 2 of Article II may be entered into without any undue delay attributable to you and at the latest within six months from the date in which we will have let you know the name of said Organization.

Very truly yours

.....
Accepted at

on

THE SHELL CHEMICAL COMPANY

by.

COROLLARY LETTER No. 3

19/10/1957

SHELL CHEMICAL COMPANY Ltd.

L O N D O N

Dear Sirs,

with reference to the Poly-Olefin Plastics Licence Agreement (hereafter called Plastics Agreement) entered into between our Companies on as well as to the Corollary Letters Nos. 1 and 2 attached thereto, and with reference to any invention made by Ziegler earlier than August 4th 1954, under which Licensee has been licensed by the agreements entered with Ziegler on March 2nd 1954 and on February 8th 1955, the following provision will apply:

- No payment shall be made by Licensee to Prof. Ziegler under the said two Agreements for the production made by Licensee or its sublicensees employing any invention or part thereof claimed in the Defined Patent Rights licensed to them under the said Plastics Licence Agreement and Corollary Letters Nos. 1 and 2.

Very truly yours

(LICENSOR)

Accepted at

on

Prof. Dr. Dr. Karl ZIEGLER

Accepted at

on

(LICENSEE)

by

MONTECATINI

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica

Brevetti e Documentazione Tecnica

26 luglio, 1967

Data.....

47/ma

PROMEMORIA

per il Signor..... Ing. Piero GIUSTI MARI

*** P.c. Ing. Gianni
Ferrari. DATTI**

Oggetto: Polipropilene -

ESPORTAZIONE (verso i paesi della Manica) -

Allego verbale delle riunioni svoltesi il giorno 18 a.c. con i Signori della Shell inglese in merito alle trattative di licenza sul polipropilene.

Con conseguio.

47/ma

MONTECATINI

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica

Brevetti e Documentazione Tecnica

Data.

PROMEMORIA

Eng. Mario Gómez

per il Signor.

20

General Store Value Tools -

Official 38 D.C. Station wrote a letter to add
to their file. Telephoned Mr. J. L. Powers, Assistant Commissioner of
the New York City Police Department & P. R. Landis, Mayor of New York
City.

MONTECATINI

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica

Brevetti e Documentazione Tecnica

Data.....

PROMEMORIA

per il Signor.....

..... pag. 3

**Qui è stato presentato quanto da sollecito dei
dirigenti di Montecatini quanto prima alla commissione espri-
mante del Consiglio della Montecatini.**

**Montecatini ha fatto commenti al punto su questo della
commissione.**

Alla domanda del Dr. Puglisi perché il Consiglio Montecatini
non dimostrava i contrappunti a base di informazioni
che non sono comparsi nella lista dei "nuovi dati"
alla prima linea di condotta da noi fornita dalla Montecatini,
ha risposto che certo troverà ora al di fuori dell'ambito
Montecatini, pur essi, pur trovando, la rispettiva regola
non possono riportare fra i dati portante del pozzo.

**Montecatini non aveva difficoltà a dare questo
risposto la domanda alla quale cosa lascia a parte come
ragione di tale agitazione di ragione politica, ma
che la cosa rimane di essere una ragione politica a parte
per tutte le questioni qualsiasi venisse a conoscenza.**

**Il Dr. Puglisi ha chiesto se Montecatini era d'accordo
con gli altri partiti su questo punto.**

**Il Dr. Giammari ha risposto che Montecatini era d'accordo
con tutti i partiti su questo punto.**

Al termine del dibattito:

**Il Dr. Puglisi ha chiesto se Montecatini era d'accordo
con tutti i partiti su questo punto.**

**Il Dr. Giammari ha risposto che Montecatini era d'accordo
con tutti i partiti su questo punto.**

MONTECATINI

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica

Brevetti e Documentazione Tecnica

Data

PROMEMORIA

per il Signor-

卷之三

Alcuni esemplari che nella storia letteraria Giovannino Guareschi ha. 1/8

Rep. John Larson has introduced legislation to require the U.S. Postal Service to provide the public with a choice of delivery methods.

Per altre informazioni si consiglia di consultare la guida turistica del paese o la sede dei programmi delle scuole.

2.4. *Anterior-posterior* and *lateral* projections of the mandible and maxilla (see Fig. 2)

**Technical terms which are only mentioned by
reference to common salt polymers**

10. The following table gives the number of hours worked by each of the 100 workers.

Figure 1. A schematic diagram of the experimental setup for the measurement of the absorption coefficient of the sample.

...and the world was created.

19. *Leucosia* *leucostoma* *leucostoma* *leucostoma* *leucostoma* *leucostoma*

10. The following table shows the number of hours worked by 1000 workers in a certain industry.

1990-1991
THE JOURNAL OF
POLITICAL PHILOSOPHY

10. The following table shows the number of hours worked by 1000 employees.

10. The following table shows the number of hours worked by 1000 workers in a certain industry.

10. The following table shows the number of hours worked by 1000 workers in a certain industry.

10. The following table shows the number of hours worked by 1000 employees.

MONTECATINI

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica

Data:

Brevetti e Documentazione Tecnica

PROMEMORIA

per il Signor

Il segnale viene inviato a Linus che lo elabora e invia messaggi sui monitor direzionali per raggiungere gli indirizzi del servizio delle applicazioni o dei processi che sono di proprietà dell'utente che ha chiesto la connessione.

- c) New grants will provide 41 percent of funding allocated due to the 14 additional new members while currently having 30,11 participants a).
 - Under the current budget, England has 2000 miles of coastal non-polluted waters per annum.
 - The number of new estuaries would be greater at 6000 miles per annum;
 - The new grants will directly benefit only 41 percent of the new members and will not be fully utilized by the other 59 percent of the new members. This will not be fully utilized by the new members as they will be required to pay double the amount of money due to the new members.
 - All participants in the grants will be charged with the same grant as those with 14 additional participants. Presently there are 30,11 participants of the grants and the new grants will add 11 more new participants.

卷之三

卷之三

MONTECATINI

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica

Date,

Brevetti e Documentazione Tecnica

PROMEMORIA

per il Signor-

卷之三

(comes in second place) is recommended until 12 months to prevent any difficulty from certain medications or vaccinations on the part of the animal. A copy of the L.C.L.

- 2) Per questo riguardo il partito deve avere la conoscenza delle finalità, tendenze che si creano e si diffondono nel mondo.

3) In molti ha chiesto a questo "partito europeo" di non limitare le sue finalità.

第六章 算法设计与分析

Wetlands provide some relatively predictable soil volumes compared to the
dry ground surface, especially where there is a high water table or where
wetland soils are derived from a single source.

La massa formata appena (Gelatina) pesava 1' kg. Giorni dopo pesava 1' 100 gr. e questo dimostrava che la gelatina aveva assorbito circa 100 gr. d'acqua.

卷之三

[View Details](#) | [Edit](#) | [Delete](#)

卷之三

MONTECATINI

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica

Data.....

Brevetti e Documentazione Tecnica

PROMEMORIA

per il Signor.....

.....

Ha osservato che a rigore sotto il termine "monopolisti" i Montecatini non sono da intendersi né come i grandi imprenditori tedeschi.

Ha visto che questo punto sul diritto di esclusività dei franchising IV è "subject to foreign's monopoly".

Articolo V - "RIGHT OF ASSESSMENT AND PENALTIES"

Ha dato luogo a willovi.

Articolo VI - "TRANSACTIONS"

Ha osservato che le tasse incise (del 10% sono pagate a delle royalties a noi dovute) saranno a carico di Shell.

Ha visto la Shell le tasse gravanti sulla "lavoro svolto" sono del 10% e del 4%, percentuale di cui sono pure bensì controllate l'azienda.

Ha visto dunque la probabilità di una riforma finita dell'azienda italiana oggi per ovviare la ferocia tributaria, non può essere in parte assolvibile solo nel 1960.

Ha visto che le probabilità di effettuare i pagamenti fino alla metà del 1961 sono assai ridotte (D. 10 aprile 1960) ma comunque si intende che la fine della riforma non possa essere posticipata oltre il 1961.

Ha visto che la legge non consente al ministro di riforma di

disporre direttamente del finanziamento delle

dissidenze sociali.

'MONTECATINI'

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica

Brevetti e Documentazione Tecnica

Date.....

PROMEMORIA

per il Signor.....

..... PAG. 7)

Articolo VII - "Lavoro e Piatto"

Par. 1/a - Dopo prolungata discussione è venuto a questo accordo.

L'1/a è stato fatto l'atto consigliato da Montalier su quanto inviato. La stessa spetta alla Shell per una risoluzione a ottobre prossimo
dell'accordo da parte della sua commissione americana.

Si è anche fatto chiarito con Esso che detta commissione americana è composta dalla Shell Inglesi e che l'adesione prossima di Esso è costituita dal fatto che la sua commissione americana non ha ancora finito le sue trattative di classe con quella di Esso.

Si è comunque concordato che le proposte del Comitato di discussione in discussione dalla prima vittoria in marzo alla direttiva dell'Avv. Gherardi sono state accettate, come si ha visto sopra scritto.

Par. 2/a - Si è fatto presente che non concordano in dettaglio i due lavori composta da un piatto (piatto) e da un tal cucchiaio quale è chiamato col termine di cucchiaio o cucchiaio di legno, mentre non si è detto nulla riguardo al piatto e al cucchiaio, pur essendo questi due oggetti di comune uso, così come provvedono le presenti norme di piatti e cucchiai con piatti.

Articolo VIII - "Piatto"

Par. 1/a - Il piatto deve essere fatto di legno.

MONTECATINI

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica

Brevetti e Documentazione Tecnica

Date.....

PROMEMORIA

per il Signor.....

.....PAG. 8)

Articolo X - "TERM OF EXPIRATION"

Articolo XI - "AMENDABILITY"

Articolo XII - "VALIDITY OF PAYMENT"

Articolo XIII - "ROYALTY"

Abiamo accettato

Articolo XIV - "TREATMENT OF LICENSED PARTIES"

Gli Anglioni hanno proposto, qualcuna ci si troverà di fronte a una contraddizione del testo del pool e questa Montecatini, debitamente consigliata dalla Shell, non intendeva opporsi, come al contrattifattore entro un ragionevole limite di tempo, di poter sottostituire i pagamenti delle relative royalties.

Abiamo accettato suss'altre l'invocazione di un riferimento dei diritti con la riformula:

a) che l'entità dell'Amendamento deve essere sostanziale e cioè riguardare almeno fra l'1 e il 10% della produzione Shell delle varie articolazioni;

b) che il pagamento della royalty da parte Shell viene riconosciuto come esclusivo risultante dalla cessione, appunto senza a conoscere le altre contrattazioni.

Articolo XV - "RIGHTS OF THE PARTIES"

I membri della Shell hanno indicato che questo articolo non basta come anticipo delle royalties un anno di quella parte dei diritti non pagante che non è ragionevolmente a misura royalty.

Abiamo accettato.

'MONTECATINI

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica

Data.

Brevetti e Documentazione Tecnica

PROMEMORIA

per il Signor-

FIG. 3.

Amphibian & Reptile Survey

卷之三

卷之三

1960-1961

Digitized by srujanika@gmail.com

卷之三十一

2023 RELEASE UNDER E.O. 14176

PEANUT BUTTER BUCKWHEAT NUT BAR - 100%

Il est recommandé de faire un suivi régulier des patients atteints de maladie de Crohn et de colite ulcéro-sigmoidite pour le dépistage des tumeurs bénignes et malignes.

11. **What is the primary reason for the increase in the number of people living in urban areas?**

MONTECATINI

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica

Brevetti e Documentazione Tecnica

Data

PROMEMORIA

per il Signor

..... 200.100

GENERALI LETTERA D.D.

Generali di Genova è autorizzata una moltitudine di società venditrici di benzina dopo la ~~concessione del brevetto~~.

Avendo il tenore di questa lettera è stato richiesto da Montecatini
che si trovi,

Per quanto riguarda la richiesta quale di poter estendere la Montecatini alla benzina, l'ing. Giovanni ha precisato che avrebbe potuto consigliare un po' di benzina perché è una benzina
P.T. con le stesse qualità della benzina Montecatini.

GENERALI I.G.I.

Avendo già discusso con l'ing. Giovanni I.G.I. che la benzina I.G.I.
sia una benzina di qualità superiore alle altre benzine, si è deciso
di non consigliare la benzina I.G.I. perché non ha le stesse
caratteristiche della benzina Montecatini.

GENERALI I.G.I.

Avendo già discusso con l'ing. Giovanni I.G.I.
che la benzina I.G.I. sia una benzina di qualità superiore alle
altre benzine, si è deciso di non consigliare la benzina I.G.I.

GENERALI I.G.I.

Avendo già discusso con l'ing. Giovanni I.G.I.
che la benzina I.G.I. sia una benzina di qualità superiore alle
altre benzine, si è deciso di non consigliare la benzina I.G.I.

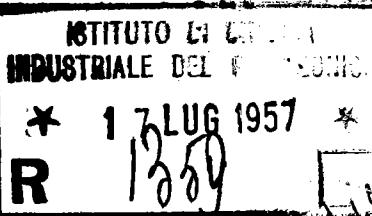
.....

MONTECATINI

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica

Brevetti e Documentazione Tecnica

PROMEMORIA



Data,

15 luglio 1957

67/8/21

per il Signor.

ING. PIETRO GIOVINAZZI

O.P.C. Sig. Ing. GREGORI

Sig. Prof. MATTEA

Progettato accordo Shell-poliolefine
Brevetti di applicazione nel campo plastico (195/78)

In base agli accordi intervenuti con von Kreisler rispettivamente Kugler, per quanto riguarda le invenzioni di applicazione delle poliolefine, risultanti dai pochi brevetti nelle quali (che non consistono che nella trasformazione di tecniche note) non hanno carattere esclusivo inventivo.

Tutte le altre, cioè quelle veramente inventive, non ricadono nei pochi ed appartengono ai rispettivi titolari (cioè sono in tutto il mondo a Montecatini o Kugler).

In Gran Bretagna il 11 pochi non esiste. Si pensi pertanto il gestito se alla Shell vanno dati nel campo plastici:

- a) tutti indistintamente i brevetti di applicazione; ovvero
- b) solo quelli che ricadrebbero nei pochi qualora esistesse in Gran Bretagna il 11 pochi.

Prenderemo per la prima soluzione, anche perché non è agevole stabilire la shell di dove si pagare delle "royalties" supplementari per certi pochi brevetti di applicazione non meglio definibili nel campo delle alfa-olofine.

In attesa di sue vertose protestazioni, con conseguente

MINISTERO DI INDUSTRIE E COMMERCI

[Signature]

12

MONTECATINI

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica

Brevetti e Documentazione Tecnica

47/100

PROMEMORIA

10 luglio, 1957

Date.....

INDUSTRIE CHEMICO-MINERARIE MONTECATINI S.p.A.

* 10 LUGLIO 1957

R 1335

per il Signor

D.P.C. Ing. Giannini
Prof. Vassalli

Oggetto: Licenza a Shell -

Allego per conoscenza copia delle istruzioni passate a Brevoe per la stesura della nuova bolla di contratto che dovranno sottoscrivere a Mr. Hoelmann il 18 a.c.

Le allegate istruzioni ripetono quanto discusso e concordato nello studio dell'8 e del 9 corrente fra l'Ing. Giannini, assistito dall'Ing. Crozani e dal noto scrivente, e i seguenti signori della Shell: Mr. Hoelmann e Mr. Moog.

Con consapevolezza,



all/

9 Luglio, 1957

INSTRUZIONI PER SERVIZIO

Oggetto: Riunioni Milano Tecnici Shell Licenza alfa-olefine
affidazione - (8 e 9 luglio 1957) -

Partecipanti: Mr. Hoelzmann e Mr. Hoeg;
Inggr. Giustintini, Orsoni e de Varda.

A) Modifiche allo schema contrattuale E 51 del 15 marzo 1957

1) Disclosure brevettuale

I Signori della Shell hanno iniziato la discussione con l'esame della situazione brevettuale.

E' emerso che praticamente tutti i brevetti della lista A erano già a loro conoscenza attraverso la corrispondente pubblicazione dei primi dieci in Belgio e degli ultimi due in Irlanda.

Alla domanda se le official actions erano favorevoli o meno, abbiamo risposto che erano decisamente favorevoli non solo in Inghilterra ma anche in America, tanto da ritener che i brevetti base verranno pubblicati in Inghilterra probabilmente entro l'anno senza sostanziali decurtazioni su quanto costituisce il campo rivendicabile dei nostri trovati.

E' così caduto uno dei principali ostacoli alla conclusione di un accordo Montecatini-Shell, cioè la non conoscenza del nostro patrimonio brevettuale.

Anche l'altro ostacolo derivante dal non conoscere la Shell il tenore delle official actions è quindi dal non poter essa fondamentalmente prevedere la maggiore o minore probabilità che i relativi brevetti da noi chiesti verranno effettivamente concessi, è stato in gran parte superato: il pagamento delle lump sums verrà condizionato alla pubblicazione per opposizione e alla concessione di almeno uno dei due brevetti base. Questo dopo che la Shell avrà debitamente accertato che il loro contenuto valido agli effetti della copertura brevettuale non è stato mutilato.

2) Modifiche definizioni campo ecc.

La Shell ha obiettato alla nostra definizione piuttosto complicata del campo e ai numerosi rinvii da un articolo all'altro.

Per esempio, l'Art. II/2 rinvia all'articolo I/1 e 2 rispettivamente all'I/4 e 5 nonché all'I/2.

Viste le valide ragioni per cui a suo tempo sono state elaborate le nostre definizioni di "Licensed Applications", di "Subject Matter" e di "Licensed Field" non credo sia possibile, o per lo meno conveniente, apportarvi delle sostanziali modifiche.

Tanto più che il "Licensed Field" come da noi definito è stato già più volte revisionato e collaudato in molti mesi di trattative con i più svariati candidati alla licenza, nonché sotto il profilo delle trattative intercorrenti con Kreisler per quanto riguarda i limiti brevettuali del pool.

3) Vendite autorizzate a filatori e gommai (Art. I/5/h - ultimo capoverso).

La Shell non intende le venga precluso il diritto di vendere il polimero propilene (rispettivamente i polimeri e copolimeri delle altre alfa-olefine) anche agli eventuali utilizzatori di questo polimero a scopo fabbricazione fibre e per usi elastomerici.

Naturalmente non intende favorire gli eventuali contraffattori inglesi.

E' stato da noi chiarito che già attualmente la Shell non avrebbe nessuna limitazione di vendita del polimero per usi tessili e elastomerici, qualora in detti campi la Montecatini non riuscisse ad acquisire dei diritti brevettuali dominanti (per esempio "claims" di prodotto sulla nuova fibra in polipropilene, oppure nuovo uso nel campo della filatura del polipropilene).

E' stato raggiunto un accordo nel senso:

- a) che la Shell non chiederà ai suoi clienti per quali usi essi acquistino il polipropilene Shell;
- b) che la Shell metterà su imballaggi e involucri la solita clausola per cui il compratore viene "ipso facto" sub-licenziato sui brevetti Montecatini di impiego nel campo plastico, per il solo fatto di avere acquistato il polimero prodotto dalla Shell;
- c) alla Shell verrà esplicitamente riconosciuto il diritto di vendere i nostri polimeri anche ai filatori e ai gommai inglesi, purché nonuti della relativa licenza Montecatini per la filatura, rispettivamente per l'impiego nel campo elastomerico, nonpreche la Montecatini riesca a acquisire in Inghilterra diritti brevettuali dominanti in questi due campi di applicazione; in caso contrario la Shell non ha bisogno di ns. autorizzazione per vendere liberamente il polimero ai filatori ed ai gommai;

- d) qualora, o per il fatto che il cliente faccia notoriamente un'unica lavorazione fuori del campo plastico, per di più dominata da diritti brevettuali Montecatini che non gli sono stati dati in licenza, oppure per qualcuna altra ragione plausibile, la Shell ritiene che detto suo cliente impieghi il polimero da essa acquistato per eseguire delle lavorazioni in contraffazione, la Shell sarà impegnata a notificare tempestivamente questa sua osservazione alla Montecatini.

Qualora Montecatini intedesse muovere causa per contraffazione a detto cliente, Shell si asterrà in seguito dal vendere il suo polimero a detto supposto contraffattore per non rendersi colpevole a sua volta di "contributory infringement".

4) Sviluppo mercato inglese tessili ed elastomeri

Come risulta dal punto 3, Montecatini accoglie il desiderio della Shell di essere autorizzata a vendere i polimeri Natta di produzione Shell anche per tutti gli altri possibili impieghi al di fuori del campo plastico purché in tal caso il compratore sia munito di regolare licenza Montecatini per poter effettuare le successive trasformazioni.

Inoltre Montecatini prende atto del legittimo desiderio della Shell che in Inghilterra venga sviluppata adeguatamente anche il campo applicazioni tessili e elastomerico dei polimeri Natta in modo da permettere alla Shell la costruzione di impianti di polimerizzazione di

A tale riguardo, qualora la Montecatini non dovesse entro un certo periodo di anni dare licenza a terzi sui suoi diritti brevettuali per quanto riguarda la utilizzazione nel campo fibre e elastomeri dei nuovi polimeri Natta, è stata ventilata l'ipotesi di una "joint venture" fra Montecatini e Shell per attuare in Inghilterra anche questi impieghi allo scopo di maggiormente potenziare il mercato inglese dei polimeri Natta.

Comunque, Montecatini con lettera a parte fornirà a Shell una "expression of intent" di ^{collaborazione} "and", quando sarà possibile, delle licenze in Inghilterra nel campo delle fibre ecc.

5) Estensione Licenza ai processi della concorrenza (Phillips ecc.) (Art. 11/34)

Shell muove obiezioni a questo paragrafo.

Essa sostiene che anche nel caso Shell prendesse una licenza su un eventuale processo perfezionato di un nostro concorrente (per

ca. della Phillips) in base al quale fosse possibile fabbricare dei polimeri stereospecifici del tipo Natta, la Shell dovrebbe essere liberissima di farlo fino a quando continua a pagare la royalty pattuita e a noi dovuta in base ai nostri "claims" di prodotto che ovviamente dominerebbero qualsiasi processo di lavorazione anche se totalmente differente da quelli da noi brevettati.

Dopo lunga discussione si accede anche a questo desiderio della Shell che aveva iniziato la sua offensiva criticando la forma, (ossia la doppia negazione) del paragrafo incriminato.

Occorre esaminare attentamente se bisogna eliminare completamente il paragrafo o se basta una lettera supplementare per cui, in via eccezionale, la Montecatini accetta una tale estensione dello "scope of the license". La seconda soluzione sembra preferibile.

6) Non assertion of Shell's patent rights
(Art. II, paragrafo 4)

L'espressione "polymerization of hydrocarbons" usata nelle righe sesta e decima di pagina 12 va sostituita la prima volta con "polymerization of unsaturated hydrocarbons containing more than 2 carbon atoms and less than 55mol% of ethylene", e nel secondo caso con "polymerization of said hydrocarbons".

7) Inizio produzione soggetta royalties (Art. III/4/c)

Come data di inizio della produzione commerciale della Shell sarà considerata quella data in cui la produzione vendibile avrà raggiunto le 100 tonnellate complessive.

8) Esportazione (Art. IV)

L'articolo è stato chiarito per quanto riguarda il polimero ed i shaped articles.

La Shell è ovviamente libera di esportare in tutti i paesi dove non esistono diritti brevettuali Montecatini (e Ziegler?).

Negli altri paesi se esiste già un licenziatario Montecatini (o meglio del pool) la Shell ovviamente non potrà esportare anche se detto licenziatario fosse soltanto titolare di una nostra licenza non esclusiva.

Nel caso che il mercato protetto dai nostri brevetti non fosse stato ancora dato in licenza (esclusiva o non esclusiva) a qualche gruppo industriale, la Shell potrà probabilmente continuare a esportare in detto mercato fino a quando non ci fossero mutamenti nello "statu quo".

- 5 -

Però da parte Montecatini questa particolare concessione è stata fatta dipendere da esplicita conforma per benestare da parte dell'Ing. Giustiniani.

In caso di parere favorevole questo privilegio verrà da noi confermato alla Shell con lettera a parte.

Saranno libere ovunque le esportazioni di articoli destinati al consumatore ultimo purchè non richiedano ulteriori lavorazioni industriali e artigiane.

9) Olanda (Staatsmijnen) e Inghilterra (I.C.I.)

La Shell ha fatto presente il grandissimo suo interesse di ottenere una licenza pure in Olanda dove la Shell ha costruito la più grande raffineria dell'Europa continentale. L'Ing. Giustiniani ha fatto presente gli obblighi e i precedenti impegni già presi con le Staatsmijnen ma ha promesso di interpellare al più presto Winnacker per vedere se sarà possibile varare due licenze (una alla Shell e una alle Staatsmijnen) pure in Olanda sull'esempio inglese (una licenza alla Shell e una licenza alla I.C.I.).

In questo incontro l'Ing. Giustiniani ha nuovamente ribadito il concetto che le trattative con I.C.I. devono essere svolte direttamente fra Montecatini e I.C.I. tenute conto dei diritti brevetuali inglesi di Ziegler trasferiti in esclusiva alla Shell e da ritrasferirsi parzialmente dalla Shell alla Montecatini limitatamente al campo delle poliolefine superiori.

Questo allo scopo di permettere a Montecatini di poter dare una licenza analoga a quella richiesta dalla Shell anche alla I.C.I. nonché, sempre nel campo delle poliolefine superiori all'etilene, anche a eventuali terzi limitata però a quei prodotti per cui la Shell non avesse mostrato interesse (per esempio palintirolo).

10) Pagamento in Sterline (Art. VI/3)

Al pagamento in dollari è stato sostituito di comune accordo il pagamento in sterline vista anche l'impossibilità delle ditte inglesi di effettuare in Italia pagamenti in dollari.

Da parte Montecatini è stato però richiesto lo studio e l'adozione nel contratto di una opportuna clausola di salvaguardia in caso di imposizione da parte di uno dei due governi interessati di un cambio artificiale che operi a danno di una delle due parti contraenti.

11) Invenzioni dominanti e precedenti impegni U.S.A. (Art. VII/1)

Le invenzioni dominanti dei licenziatari hanno sollevato una notevole discussione. Superate il primo ostacolo, e cioè quello di convincere la Shell che l'articolo andava in ultima analisi a tutto vantaggio dei licenziatari, è sorta la difficoltà concreta dei precedenti obblighi della Shell con le sue consorelle USA.

In base a questi accordi la Shell inglese dovrà cedere tutti i suoi diritti brevettuali USA sulle sue invenzioni alla Development Co. e viceversa per quanto riguarda i diritti brevettuali inglesi delle corrispondenti americane della Shell inglese.

Stando così le cose, evidentemente, in caso di una invenzione dominante in mano della Shell inglese non è possibile pretendere che essa dia licenza a una nostra licenziataria americana quando detti diritti spettino esclusivamente alla Development Co. americana impariata, ma a quanto sembra non controllata, della Shell inglese.

che

E' stato osservato di essere accordo per uscire da questa difficoltà bisognerebbe arrivare a dare licenza sui polimeri Natta anche alla Shell americana, cosa che presumibilmente potrà essere fatta solo dopo che avremo degli "allowed claims" sugli isotetici negli USA.

Per ora l'articolo VII dovrà essere modificato in modo da non impegnare la Shell in maniera contrastante ai precedenti suoi impegni con le ditte americane. Questo preferibilmente attraverso una lettera aggiunta esplicativa per cui anche i nostri futuri licenziatari USA saranno liberati dal gravame di dover dare eventuali loro invenzioni dominanti in licenza alla Shell inglese.

Invio alle mie

Vorrei preferibile inserire a pag. 19, da riga un nuovo periodo del seguente tenore in tutti i nostri contratti standard:

"Whenever previous agreements entered upon by the Licensee makes this obligation void of practical effect the prospective Licensees shall so notify Montecatini, before the execution of the License Agreement, in order that all the other Licensees concerned may be advised accordingly".

1.2) Invenzioni Shell in Italia e Germania (Art. VII/2).

Qui Shell ha insistito sui seguenti due cambiamenti che sono stati da noi accettati entro i limiti delle nostre possibilità per quanto riguarda lo Ziegler:

- a) i brevetti della Shell verranno offerti in licenza alla Montecatini solamente per l'Italia e non per gli eventuali altri paesi esteri;
- b) i brevetti della Shell dovranno essere offerti in licenza a Ziegler per la sola Germania limitatamente a migliorie concernenti esclusivamente lo Z IV.

Lo Ziegler avrà facoltà di sublicenziare in Germania detti brevetti ai suoi licenziatari supponendo questi ultimi necessariamente l'obbligo di offrire in licenza alla Shell in Inghilterra i loro rispettivi trovati costituenti migliorie dello Z IV.

Su questo punto sarà bene informare tempestivamente il Prof. Ziegler (sempre in inglese) sia per metterlo al corrente delle trattative con la Shell, sia per metterlo al corrente della richiesta percentaria della Shell per quanto riguarda le sublicenze dei suoi trovati in Germania.

B) TERMINI FINANZIARI

Sono state considerate sia l'application inglese 16362 (nostro caso omnibus), sia l'application 34154 (metodi selettivi di polimerizzazione - derivante anch'essa dalla fusione di due nostri brevetti italiani).

La firma del contratto dovrebbe avvenire al più presto possibile, comunque entro quest'anno.

I due brevetti base dovrebbero arrivare alla pubblicazione in Inghilterra presumibilmente non oltre la primavera del 1958, probabilmente prima.

Questo fa quindi presumere che la concessione (sealing) potrà avvenire verso la primavera del 1959.

1) Lump Sums

Stando così le cose sono stati preposti alla Shell i seguenti "lump sum payments":

250,000.- sterline entro un mese dalla prima pubblicazione (per opposizione) di una qualsiasi delle due domande;

200,000.- sterline entro un mese dalla prima concessione (sealing) di una qualsiasi delle due domande.

Shell sarà libera di terminare l'accordo firmato sia entro trenta giorni dalla prima pubblicazione, sia entro trenta giorni dalla prima concessione di una delle due domande a suo bene-placido.

Le somme già pagate a titolo di lump sum non sono rimborсabili nessuna ragione, però il 50% di esse sarà recuperabile dalla Sh a mezzo deduzione del 50% sull'ammontare della royalty corrente.

Qualora la "termination" avvenisse durante il secondo periodo di trenta giorni, Montecatini si dichiara d'accordo su richiest Shell di riaprire dei negoziati per una licenza su quella parte dei diritti brevettuali che si fosse salvata a condizioni da convenirsi a quell'epoca.

Questo obbligo sarà valido solo se "during the opposition period a substantial reduction of the patent protections has taken place so that somebody else can come into the field without becoming an infringer".

2) Royalties correnti (Art. III)

Una sola royalty sarà dovuta ammontante al 5% sul valore del polimero prodotto.

Montecatini prende atto che Shell almeno per ora non ha intenzione di trasformare essa stessa i polimeri Natta che verranno da essa prodotti in articoli formati (shaped articles).

Su richiesta Shell e per una maggiore semplificazione degli obblighi contrattuali, anche se la Shell, contrariamente alle previsioni, dovesse trasformare essa stessa i polimeri Natta prodotti da Shell in articoli formati, la royalty da essa dovuta alla Montecatini sarà computata solamente in base al valore commerciale del polimero soggetto a royalty contenute in detto manufatto.

Meglio ancora, tutta la produzione polimerica Natta effettuata dalla Shell verrà assoggettata alla royalty corrente del 5% indipendentemente dal fatto che un parte di detti polimeri venga venduta direttamente ai clienti della Shell mentre un'altra parte potrà eventualmente essere trasformata direttamente dalla Shell in articoli stampati.

3) Royalties invenzioni future (Art. III/4/b)

La Shell ha osservato che il termine "reasonable" per quanto riguardava l'ammontare delle royalties da fissare per i brevetti ancora in vigore alla scadenza del contratto, era termine vago che si prestava a delle discussioni.

Abbiamo fatto presente l'interesse reciproco di questo articolo e abbiamo suggerito una definizione più precisa basata per esempio sul 20% dell'utile dei primi cinque anni, ricavabile dal trovato.

La Shell ha preso atto di questa nostra osservazione ma, almeno per ora, ha lasciato cadere l'argomento.

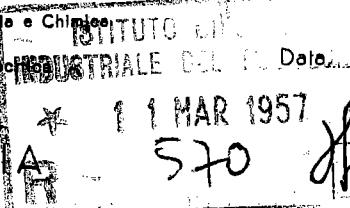

(G. de Varda)

MONTECATINI

Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica

Brevetti e Documentazione Tecnica

8 MARZO, 1957



Ing. Piero GIUSTINIANI

per il Signor

* P.C. Ing. ORSOTTI
PROF. MATTIA

Oggetto: Trattative licenza in esercizio -
Primo colloquio tecnici Shell

Mi permetta allegare relazione
riassuntiva degli argomenti discussi a Milano
il 5 m.c. con i cinque esponenti della Shell.

Con eseguo.

Hoff
all/

BREV-Dir.
dV/ma

Milano, 7 marzo 1957

Oggetto: Trattative licenza metattici -
Primo colloquio tecnico Shell -

Martedì 5 marzo 1957 ha avuto luogo presso l'Ing. Giustiniani, presenti l'Ing. Orsoni e l'Ing. de Varda, il primo colloquio con la delegazione della Shell inglese, capeggiata da Mr. Matthews e composta da complessivamente cinque tecnici fra cui uno o due rappresentanti italiani.

Sono stati discussi e definiti i seguenti punti:

1) Campo chimico della licenza

Polimeri e copolimeri di monocloroalifatiche contenenti meno del 50% di etilene con peso molecolare superiore a 2000. I monomeri possono contenere piccole impurezze di altre sostanze purché tali impurezze non siano state volutamente lasciate ed aggiunte.

Campo di applicazione esclusivamente "shaped articles" di materiale plastico.

Sono quindi esclusi i copolimeri di stirelo, di diolefine, di cetilene e le applicazioni nel campo fibre e elastomeri.

2) Campo geografico:

a) licenza non esclusiva per United Kingdom.

Tutt'al più esclusiva ma insieme alla I.C.I.

L'Ing. Giustiniani ha invitato la Shell a prendere accordi preliminari con la I.C.I. dichiarando che noi non avevamo ancora discusso con I.C.I. l'argomento del campo di licenza;

b) Shell ha dimostrato particolare interesse per il mercato olandese in vista della loro raffineria ivi esistente (il più grande impianto del genere in Europa) e dell'impianto per 25.000 tonn/min di glicosina da propidene che hanno in costruzione a Terneuzen (Amsterdam). Abbiamo risposto che si dovevano pure considerare i precedenti impegni Ziegler e nostri con le Stattsmijnen e che forse l'Olanda era un mercato troppo piccolo per due produttori così grossi come loro e le Stattsmijnen;

c) la Shell desidererebbe sapere in quali paesi potrebbe eventualmente espandersi. L'Ing. Giustiniani ha promesso di esaminare una lista di eventuali paesi dove, pur suscettendo brevetti Paul e Montecatini, non abbiamo interesse di dare licenze locali (per esempio Portogallo).

3) Brevetti pool e/o Montecatini e/o Ziegler

E' stato chiarito che il pool in Inghilterra si limita solo ai brevetti nel campo sub 1) con priorità del 1954.

E' stato pure chiarito che dopo tale data i brevetti sono intestati alla sola Montecatini.

E' stato infine chiarito che anche se a questi ultimi brevetti dovessero sostituirsi i brevetti del secondo pool, nulla cambierebbe agli effetti degli eventuali diritti e obblighi della Shell nonché nei termini dei pagamenti.

Avendo la Shell già un contratto di licenza esclusiva per tutto il campo Ziegler, non dovrebbe più pagare ulteriori quote addizionali Ziegler ma solo la quota Montecatini per i brevetti pool, rispettivamente per i brevetti Montecatini; tutt'al più la Shell potrebbe eventualmente beneficiare del trattamento per lei più favorevole fra la quota Ziegler prevista nel pool e la quota concordata in base alla licenza generale a suo tempo stipulata fra Ziegler e la Petrochemical (oggi una concessionaria della Shell).

4) Know-how e scambio di brevetti licenziati presenti e futuri

Il gruppo Shell ha fatto un considerevole lavoro nel campo del polipropilene e ha depositato una cinquantina di domande di brevetto in gran parte già estese anche in Italia.

Non ha interesse ad acquistare il nostro know-how.

Ha un notevole interesse invece ad acquistare licenza sui nostri brevetti presenti e futuri per esempio fino a tutto il 1960 o per i prossimi 5 anni.

Pensa, per quanto riguarda i brevetti futuri, ad una concessione di licenza esclusiva alla Montecatini dei suoi brevetti italiani. Non altrettanto può dirsi però per quanto riguarda la cessione in licenza dei corrispondenti suoi brevetti germanici a Ziegler in quanto ha già degli impegni con la BASF, antesignana di Ziegler. La BASF produrrà il polietilene in Germania secondo il procedimento Phillips.

5) Rilascio validi brevetti e inizio produzione industriale

La Shell ha preso atto con interesse della notizia che noi in maggio p.v. entriamo in produzione con un impianto industriale della potenzialità di 6.000 tonn/anno di polipropilene.

Solo dopo tale data l'Ing. Giustiniani ritiene sia opportuno parlare di cifre per quanto riguarda "lump sum", e "royalties". Per quanto riguarda la situazione brevettuale, de Varda ha dichiarato che le prime "official actions" inglesi sono molto moderate e che Montecatini ha ottime speranze di arrivare ad una buona copertura brevettuale nel "United Kingdom".

La Shell fa presente il pericolo delle 500 domande di brevetto finora depositate richiamandosi particolarmente ai brevetti della Phillips. de Varda spiega che solo negli U.S.A. esiste la possibilità di "swear back" e delle relative "interference procedures". In tutti gli altri stati fa testo la data del primo deposito (priority date).

Per quanto riguarda Phillips il procedimento è totalmente differente dal nostro. Per quanto riguarda il prodotto, noi riteniamo di ottenere la concessione di claims di prodotto come tale nel qual caso tutti gli altri procedimenti per produrre del polipropilene isotattico cadrebbero sotto la dominazione dei ns/ claims di prodotto.

E' benissimo vero che Phillips rivendica dei prodotti similari ai nostri, ma solo dopo le date fatidiche dei nostri primi brevetti e delle nostre prime pubblicazioni Natta. Prima del giugno, rispettivamente dell'agosto 1954, i prodotti descritti e rivendicati dalla Phillips non erano i nostri prodotti isotattici.

6) Programma futuro

Prima di lasciarci è stato concordato fra le parti:

- a) che in giornata BREV avrebbe fatto pervenire a Mr. Matthews la bozza del campo chimico di eventuale accordo. Ciò è stato fatto e confermato da una telefonata di Matthews a de Varda in cui si chiedevano ulteriori chiarimenti (chiarimenti sui polimeri contenenti meno del 50% di etilene che furono prontamente forniti) e si ringraziò per la tempestiva evasione;
- b) l'invio, possibilmente entro la metà di marzo, di uno schema di contratto più o meno standard, però privo di cifre, da parte di BREV alla Shell, di modo che la Shell, in occasione del ns/ prossimo incontro fosse già in grado di discutere intelligentemente il nostro schema di licenza. L'incarico è stato passato alla Dr.ssa Osmipoff.

(G. de Varda)

DA

ing Of de Savoia

A

Sig Prof Natta

Mod. UGEN 82

March 5, 1957

Mr. M.A. MATTHEWS - Shell (Engl)
Hotel Principe & Savoia
MILANO

Prospective "Licensed Field"

In reference to the conversations which have taken place this morning in our offices, we are transmitting as agreed a tentative outline of the field to be licensed.

Yours very truly.

"BREVETTI E DOC. TECNICA"

encl.

March 8, 1957

1. The term "Licensed Subject Matter" shall include only the following:
 - (a) (i) any and all processes, disclosed by any "Listed Licensed Application(s)" in which an aliphatic monoolefinic hydrocarbon is polymerized alone or together with ethylene and/or with one or more other aliphatic monoolefinic hydrocarbons in the presence of a catalyst and/or of a promoter to produce polyolefinic products containing less than 50 mole% combined ethylene, and having a molecular weight above 2000;
 - (ii) any catalyst and/or promoter disclosed by any "Listed Licensed Application(s)" suitable for use in carrying out any of said disclosed processes of (i);
 - (iii) any process or method of separating, purifying or stabilizing said polyolefinic products where such process or method or product is disclosed by any "Listed Licensed Application(s)";
 - (iv) any process for the manufacture and preparation of said catalysts and/or promoters as disclosed by any "Listed Licensed Application(s) whenever used for producing said polyolefinic products;

- (v) any polyolefinic products as recited in (i) hereof made by a process recited in (i) hereof and any composition containing said polyolefinic products, said products and compositions including resins and molding materials but excluding elastomeric products and compositions as defined in Section 4 hereof;
- (vi) any articles, including foils, films, tapes, sheets, tubes, pipes, molded and extruded products and other shaped articles and excluding elastomeric articles and fibers as defined in Sections 3 and 4 hereof, made from any of said polyolefinic products or any of said polyolefinic compositions as defined under (v) above and any processes for the manufacture of such articles disclosed by any "Listed Licensed Application(s)".
- (b) any process, product, composition, articles, catalyst, promoter or apparatus of the "Licensed Field" as outlined hereinbelow.

2. The term "Licensed Field" shall include only the following:

a. The "Licensed Subject Matter" as outlined above,

- B. (a) Any process or processes whereby through the use of any catalyst and/or promoter, presenting metal alkyl linkages disclosed by any "Listed Licensed Application(s)", one may produce
- (i) polymers of a monoolefinic hydrocarbon $\text{C}_n\text{H}_{2n+2}$, n being a saturated aliphatic radical, having molecular

weight above 2000 and a linear structure with substantially no branchings longer than 2-; and/or

- (ii) mixed polymer of a monoolefinic hydrocarbon with ethylene and/or with any other olefinic hydrocarbon(s) C_nH_{2n} , n being a saturated aliphatic radical, said mixed polymers containing less than 50 mol% combined ethylene, and having a molecular weight above 2000 and a linear structure with substantially no branchings longer than 2-; and/or
 - (iii) polymers and mixed polymers as defined above, containing as impurities very small amounts of diolefines or acetylenes, provided said impurities are not originated by changes made on purpose in the methods of preparation and/or separation of the monomers or by deliberate addition to the monomers.
- (b) all said catalysts and/or promoters suitable for use in the above defined processes and the processes used in the preparation of said catalysts and/or promoters provided such catalysts and/or promoters are employed in the polymerization processes as defined under (a) hereof;
- (c) processes for purifying monomers provided such purified monomers are employed in the polymerization processes as defined under (a) hereof;

- (d) any apparatus suitable for carrying out any of the processes defined under (a) (b) (c) and (h) hereof;
- (e) all polymers and mixed polymers for use in the plastics field which are obtained by the processes defined under (a) and (h) hereof, as well as any process or method for separating, purifying and stabilizing said products;
- (f) any composition for use in the plastics field made out of or containing such polymers and/or mixed polymers as defined under (e) hereof, including resins and molding materials and excluding elastomeric compositions, or compositions apt to be transformed into elastomeric compositions or articles, as defined in Section 2 hereof;
- (g) articles made out of or containing such products and compositions defined under (e) and (f) hereof, including films, foils, sheets, tapes, tubes, pipes, molded and extruded products and other shaped articles, and excluding fibers and elastomeric articles as defined in Sections 3 and 4 hereof;
- (h) any process and/or method for improving the characteristics of said products and compositions as defined under (e) and (f) hereof as well as improved processes for transforming them into films, foils, sheets, tapes, tubes, pipes, molded and extruded products and other shaped articles as defined in (g) hereof.

Therefore the processes of transforming polymers and compositions into textile fibers and elastomeric products, compositions and articles, fibers and elastomers themselves and their uses are in no case included in the "Licensed Field" of this Agreement.

3. The term "Fiber" shall mean a unit of matter having a length at least 100 times its diameter or width, and having a definite preferred orientation of its molecules with respect to a specific axis; and which can be spun into a yarn or made into a fabric by interlacing in a variety of methods, including but not limited to weaving, knitting, braiding, felting, and twisting.
4. The term "Elastomer" shall mean a material which at room temperature can be stretched repeatedly so at least twice its original length and, upon immediate release of the stress, will rapidly return to its approximate original length. An "elastomeric product" or "elastomeric composition" or "elastomeric article" is a product or composition or article made of or formed by any "Elastomer".
5. The term "Mol%" of a given monomer shall mean the number of monomer units of the given monomer on hundred monomeric units incorporated in the polymer.

Point Shell

Dec. 23, 1959

Dr. G. C. A. Schuit,
Koninklijke/Shell-Laboratorium
Badhuisweg 3
Amsterdam-N. (Olanda)

our ref. 1290/1v

Dear Dr. Schuit,

I wish to thank you very much for the prompt care with which you sent me the samples of cycloheptatriene and bicycle(2,2,1)-heptadiene, I required to Shell Development Co., New York. They arrived here safely and timely.

Thanking you again, I send you my kindest regards and best wishes for the New Year.

Sincerely yours,

Alberto De Benedictis (American Shell)

(Prof. G. Natta)



Koninklijke/Shell-Laboratorium, Amsterdam

(Shell Internationale Research Maatschappij N.V., gevestigd te 's-Gravenhage)

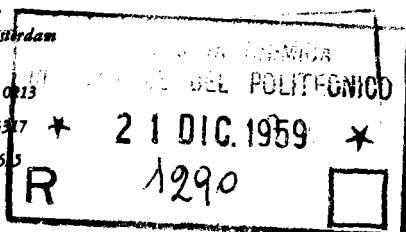
Telegramadres:
Konshellab-Amsterdam

Telefoon 61111

Interlocaal: R 0213

Postrekening 55517

Gem. Giro L 163



Professor Giulio Natta,
Instituto di Chimica Industriale
del Politecnico,
Piazza Leonardo da Vinci 32,
M I L A N
Italy

Referentie: OB

Brief no 5464

AMSTERDAM-N. 15th December, 1959

Badhuisweg 3

Postbus 3003

Dear Professor Natta,

In accordance with your request to Shell Development Co., New York, we are sending you separately 500-gram samples of cycloheptatriene and bicyclo-[2,2,1]-heptadiene.

With regard to the purity of these samples we can give you the following details:
cycloheptatriene: purity 80%, 3% toluene, 3% methylbicyclo-[2,2,1]-heptadiene and 14% bicyclo-[2,2,1]-heptadiene.
bicyclo-[2,2,1]-heptadiene: purity about 90%.

We wish you much success with the research concerning these compounds.

Yours faithfully,

KONINKLIJKE/SHELL-LABORATORIUM, AMSTERDAM

f/G.A. Schuit
(Dr.G.C.A.Schuit)

Encl.: pro-forma invoice

mij vorderen
auch de Benedictis
de mijnen rekening

22/8
eliedene altn
500 g
D. Park Colombia
(hl. each)



Koninklijke/Shell-Laboratorium, Amsterdam

(Shell Internationale Research Maatschappij N.V., gevestigd te 's-Gravenhage)

To: Professor Giulio Natta
Instituto di Chemica
Industriale del Politecnico
Piazza Leonarda da Vinci 32,
Milan
Italy.

Date: 15th December 1959

PRO-FORMA INVOICE No.: 9.8828

Consignees as above

Package Markings

Destination as above

Despatched from Amsterdam

" per by airmail (KLM)

9.8828

Despatch date 15th December 1959

Description and Quantity

Your ref. your request to Shell Dev.Co., New York.

SAMPLES

Our ref. our letter N° 5464 of 15th December 1959

NO CHARGE

No. and type of packages 1 parcel (case)

Value for Customs

Weight of packages Nett. 1 kg Gross. 4.9 kg

Dimensions of packages 36 x 24 x 17 cm

f. 2.-

Internal Containers No. two Type tins

Contents and quantity hydrocarbons (500 g. of cycloheptatriene and 500 g. of bicyclo-[2,2,1]- heptadiene resp.)
Flashpoint (approx.) <73°F.

Country of Origin The Netherlands.

KONINKLIJKE SHELL-LABORATORIUM, AMSTERDAM



SHELL CHEMICAL CORPORATION, P. O. BOX 211, TORRANCE, CALIFORNIA

Institute of Industrial Chemistry
Milan Polytechnic
Milan, Italy

Date December 28, 1956

Attention: Mr. G. Natta

Gentlemen:

We should like to receive..... 1 reprintof the publication(s) listed below.

"Stereospecific catalysis and isotactic polymers" from Modern Plastics 34,
169-182, 261-3 (December, 1956).

Please direct this material to:

Library
Shell Chemical Corporation
P. O. Box 211
Torrance, California

Very truly yours

Sue L. Ginn

Librarian

January 22, 1957

To the
Library - Shell Chemical Corp.
P.O. Box 211
TORRANCE - California

Dear Sirs,

With reference to your letter of December 28, I wish to inform you that the article appeared on "Modern Plastics", December issue, correspond to a partial and incomplete translation of my paper published on "Angewandte Chemie", made without my knowing it. I have no reprints of this article, as "Modern Plastic" did not send to me them.

With best regards.

Truly yours,

Giulio Natta

ISTITUTO DI CHIMICA
INDUSTRIALE DEL POLITECNICO

* 20 OTT. 1956 *

R

412

Annullare



SHELL DEVELOPMENT COMPANY

EMERYVILLE, CALIFORNIA

TELEPHONE OLYMPIC 3-2100

15 Ottobre 1956

Istituto di Chimica Industriale
del Politecnico

Piazza Leonardo da Vinci 32
Milano, Italy

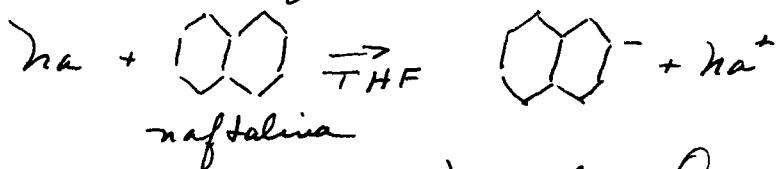
Caro Professore Natta:

Poche giorni fa, ho incontrato il Dr. Ottolenghi
in Atlantic City dove ho atteso la conferenza della
"American Chemical Society." Egli mi disse che lei
era interessato in certi discorsi nel campo della
polimerizzazione delle olefine.

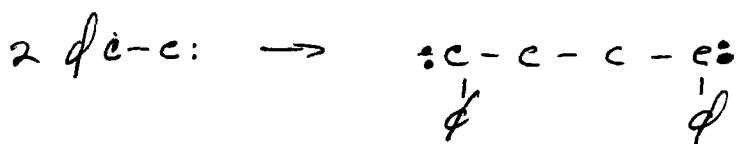
Parecchie di questi discorsi, particolarmente
quelli del Standard d'Indiana, furono presentate sia
alle conferenze Gordon o a Nure Dame. In quest'ultimo
discorso, il Friedlander ha preso la posizione
che la polimerizzazione del tipo di Lieber può
essere radicalista, anionica, o una combinazione
dei due meccanismi! Questo è certo differente
dalla sua posizione in luglio!

Il discorso che doveva essere presentato da
i chimici della Carbide fu cancellata (causa di
brevetti). Così d'intesa vi erano solo due o tre
soggetti. Uno era l'esposizione "Polimeri vivi"
del Prof. Szwarc.

Questo discorso era più di natura speculativa che esperimentale. Il suo catalizzatore è derivato dal sodio in questo modo:



Questa soluzione è verde. Quando s'introduce il stirolo, la soluzione diventa rossa e rimane rossa fino che è distrutto il catalizzatore attivo. Il stirolo reagisce con il catione nafthalico e poi si demerizza:



Questo dimerico attivo è capace di polimerizzare monomeri. Se la temperatura è bassa, si evita reazioni dove si può trasferire l'idrogeno dal polimero al monomero, e la viscosità della soluzione cresce ($t = -80^\circ\text{C}$).

Se non si introduce impurità attiva (ossigeno, acqua, acidi, ecc.), la polimerizzazione continua fino alla completa utilizzazione del monomero. Però il sistema è ancora attivo. Ora se si introduce un monomero differente, uno ottiene un polimero a blocco. ~~Sono~~

Szwarc mantiene che il catalizzatore ha due centri attivi e che il polimero cresce in due lati simultaneamente. Come ho detto prima, dati sperimentali erano pochi.

Nella Shell Development vi è un comitato che invita persone note nel lavoro scientifico a visitarci per discutere il lavoro in che sono interessati. Per esempio, i Professori Mark, Szwarc, Waters, e recentemente il Sir Robert Robinson hanno parlato delle loro ricerche. Fra poco, il Prof. Waters ritornerà per discussioni della chimica delle radicali. Il comitato mi ha richiesto di scriverle per domandare se lei sarebbe interessato nel visitarci e dire qualche parola sulla polimerizzazione stereospecifica. Certo siamo accorti che dato alla relazione fra lei e Montecatini, vi sarebbero certi soggetti proibiti da discussioni. Questo è sempre vero quando si tratta di cose d'interesse nel campo industriale.

Nella nostra situazione, prima che l'invito formale è possibile, è molto desiderato sapere se la persona che desideriamo invitare sia disposto favorevolmente perché ci è necessario anche il permesso dalla parte dei capi della compagnia Shell. Così prima di mettere in moto il meccanismo necessario, ci sarebbe molto gradito sapere se lei è disposto favorevolmente a una visita qui in Emeryville alla sua comodità nel '57.

Noi ci troviamo vicino a San Francisco (15 Km) e a Berkeley (5 Km) ove si trova l'Università della California e il Prof. Calvini del quale mi pare lei ha parlato.

Nel industria chimica, oltre della compagnia Shell, vi è vicino la Dorohite Chemical Co., Dow Chemical Co., un ramo della Stauffer, e Standard Oil of California. D'oltre ci sono parecchie raffinerie (Union Oil, Associated, ecc.).

Il clima qui è sempre mito, d'inverno raramente
è freddo abbastanza per gelare e d'estate non è mai
caldo soffocante. Mi sarebbe molto lieto rivederla e
di avere l'opportunità d'agire come guida e se è necessario
interprete. In San Francisco, vi è una grande colonia
italiana, ma per la più parte fuori del campo nel
quale mi trovo. Così le persone italiane che io conosco
in questo luogo non sono troppe.

San Francisco è una città metropolitana molto
più piccola di New York ma anche molto più pittoresca.
Anche noi abbiamo i nostri ponti; i grattacieli non
sono così pretenziosi, ma in New York, non ci sono
colline e montagne troppo vicine.

Ora vedo che ho scritto forse più che è necessario.
Spero che non abbi fatto così tanti errori che è
difficile d'interpretare ciò che volevo dire.

Estende, per favore, i miei più cordiali
saluti anche a sua moglie,

Sinceramente

Aldo De Benedictis

P.S. Dovrei ritornare a scuola per impararmi
di nuovo l'italiano! Saluti.

A.D.B.

412
Am
5 Novembre 1956

Egr. Sig. Dr. Aldo De Benedictis
" Shell Development Co."
EMERYVILLE, California.

Caro Dottore,

La prego di scusarmi se rispondo appena ora alla Sua gentile lettera del 15 ottobre.

Le notizie che Lei mi ha dato sul congresso di Atlantic City mi hanno molto interessato, perchè hanno completato le notizie sullo stesso congresso avuto da altra fonte. Il Prof. Mark mi aveva pure inviato un sunto di molte conferenze.

Riguardo al lavoro di Zwart lo interpreterei il processo di polimerizzazione in modo alquanto diverso. Purtroppo ho in questo momento troppe cose da fare sullo sviluppo dei nostri procedimenti e non ho certo il tempo di occuparmi dei procedimenti degli altri, anche se taluni di essi, come quelli di Zwart, presentano come io credo, un meccanismo di tipo anionico che abbia sotto certi punti di vista delle analogie con i nostri.

Conoscevo già il lavoro della Du Pont sul "norbornene", perché mi era stato dettagliatamente comunicato dai tecnici della Du Pont durante la mia visita fatta a Willmington nel giugno scorso.

La ringrazio del Suo invito di venire in California, ma purtroppo ora non mi è possibile. Devo fare una conferenza a Parigi il 14 novembre. Sono stato pure invitato a fare a fine gennaio un ciclo di conferenze in Inghilterra. Tra l'altro sono stato invitato a fare una conferenza all'Università di Manchester e credo che vedrò là della gente della Shell.

In seguito, forse potrò venire in California, ma durante il periodo scolastico mi è molto difficile; forse a Pasqua o la prossima estate.

Il Suo italiano è ottimo, anzi debbo dirLe che è molto meno americanizzato di quello di tanti altri miei conoscenti che sono in America da meno tempo di Lei.

Se non in America, spero di presto vederLa in Europa, ad esempio al Congresso di Parigi del novembre od a quello di luglio della IUPAC pure a Parigi (dove mi trovo invitato a tenere la conferenza inaugurale).

Molti cordiali saluti.

(G. Natta)

P12A

August 2, 1956

Due

Mr. Harold Gershinowitz
Shell Research Development
Penthouse L.- 11 Fifth Av.
NEW YORK, N.Y., U.S.A.

Dear Mr. Gershinowitz,

Please excuse my delay in writing to you but since I arrived in Milan after a two months absence, I found much work piled up.

I wish to thank Mrs. Gershinowitz and you very much for the pleasant dinner in your wonderful home.

The visit to your plants in Houston has been very interesting for me.

Hoping to have soon an opportunity to see again Mrs. Gershinowitz and you in Europe or in the States, Mrs. Natta and myself send you the best regards and wishes.

Sincerely yours,

Giulio Natta

Per lei, professore, ho due richieste. Una è per una copia del suo articolo nel Angew. Chemie di recente data (Giugno). L'altra riferisce alla preparazione del tiichloruro del titanio. Vi sono molte variazioni nel metodo della riduzione. Per ottenere una piccola quantità, quale sarebbe preferito? Riduzione con i composti alchilici del alluminio è possibile l'lavatura del $TiCl_3$ per separare l'imperfezione? meglio riduzione a temperature elevate con il titanio metallico?

Mi sarà molto grata la sua risposta.

Sarà molto occupato
ma quando puoi, mi scrive da prego.

Ora chiederò con domandare
di scusare i miei errori di grammatica.
Sono molti anni che non ho scritto più.

Con la sua famiglia, invio
miei più cordiali saluti,

Aldo De Benedictis

~~Mr. Natta~~
Vittorio

1901 Grove St.
Berkeley 4, Calif.
5 luglio 1956

Caro Professore e Signora Natta,

Il mio recente scritto era più o meno una risposta formale alla nota del professore. Questa lettera invece è uno scritto d'amicizia.

Nel nostro breve tempo insieme,
mi ha dispiaciuto solo non avere
avuto l'opportunità di cambiare
più parole. Avrei goduto poterle
domandargli il posto che occupa
il chimico italiano sia industriale
o accademico in confronto con
il mercante o l'artigiano.

Qui, come l'ho già indicato, l'uomo
professionale, di fuori del medico
e qualche volta il dentista, non è
molto rispettato. E la persona nel
campo accademico non è pagata

2
tanto come un muratore buono!..
Così oggi l'industria esclama che
non vi sono abbastanza persone
nelle scienze. La causa è per
la più parte economica. Gli studi
sono lunghi e difficili, le spese
attendente sono grande. E solamente
nei recenti tempi vi è una specie
di rimunerazione.

Più il chimico si allontana
dal laboratorio, più è la sua
paga. È una situazione strana.
La persona intelligente che vuole
vuole rimanere nel laboratorio
deve accontentarsi con di meno
o deve lasciare il lavoro per il quale
ha fatto tutti i suoi studi.

Anche io, ora, dopo molti
anni nel laboratorio dove ho
trovato molti problemi interessanti

e tanto di meno interesse, mi trovo
nella forza della strada. Lasciero
il laboratorio ma se non mi piace
il lavoro nuovo, chiederò di ritornare
al laboratorio.

Nei miei anni nel laboratorio,
ho fatto ricerche nel campo degli anti-
ossidanti e nel ossidazione degli idro-
carburi, nella purificazione delle
materie oleofiniche, ammine, nei
derivati del acetone, dell'acroleina,
e nelle polimerizzazioni. Però nel
lavoro non siamo liberi, non
abbiamo permesso di lavorare fuori
del campo che desidera il direttore
delle ricerche.

Quando ritornai a casa trovai
tutti in buona salute ma molto
da mettere in ordine. Così anche
nel lavoro. Ora più o meno tutto
è in ordine, e ho un'ora o due
dove posso scrivere una riga.



SHELL DEVELOPMENT COMPANY

EMERYVILLE, CALIFORNIA

TELEPHONE OLYMPIC 3-2100

31 Luglio 1956

Prof. Giulio Natta
Milan Polytechnic Institute
Piazza Leonardo da Vinci, 32
Milan, Italy

Caro Professore,

Con molto piacere ho ricevuto la sua gentile lettera, e mi vergogno per non averla scritto prima di ora. Sia per gli affari di casa o per il lavoro, il tempo sfugge quasi alla nascosta.

Ora, chiedendole perdono per il mio ritardo, desidero ringraziarla per le considerazioni che loro avete dimostrato per accomodarci con le loro visite alla compagnia Shell. Se ha goduto la visita al impianto in Houston, ne sono molto contento. Mi dispiace che il tempo era così breve che la visita è stata per la più parte superficiale.

Da parte mia, sono molto lieto di avere avuto l'opportunità di conoscere un noto e gentile chimico e di una donna così vivace e interessante come sua moglie. Spero che questa occasione sia il principio di un'amicizia permanente.

D'oltre, spero che se li è possibile di ritornare fra non troppo negli Stati Uniti, che avrà il tempo per visitare la California e il laboratorio principale della Shell Development.

Le auguro ogni bene e con sua moglie, la salute sinceramente.

Aldo De Benedictis



SHELL CHEMICAL CORPORATION
50 WEST 50TH STREET
NEW YORK 20

R. C. McCURDY
PRESIDENT

July 3, 1956

Ave

Professor G. Natta,
c/o Gordon Research Conference,
Colby Junior College,
Best Hall,
New London, New Hampshire.

Dear Professor Natta:

In accordance with conversations you have had with Dr. A. De Benedictis of our affiliate, Shell Development Company, we should like to extend an invitation to you to visit our Houston chemical plant and also our New York offices.

We understand that you are planning to be in the Houston-New Orleans area from July 12 to 15, and we should be happy to arrange a tour of our facilities there and discussions with our research staff along the lines of your interest in propylene chemistry, including the manufacture of synthetic glycerine.

We also understand that you will be in New York City during a few days around July 17 and 18, and we should be very pleased to have you visit our offices and talk with our senior management and research personnel; perhaps a luncheon engagement would be most convenient for you in view of your crowded schedule.

If these suggestions can fit in with your plans, we should be very pleased to hear from you and arrange for the details of your visit to our Houston chemical plant and to our offices here in New York.

Yours sincerely,

DeBenedictis

*Hi or call me
anytime
I contact
newspaper office
one letter*

852A
July 27th 1956

Am

Mr. R. C. McCurdy, President
Shell Chemical Corporation
50 West 50th Street
NEW YORK 20 - N.Y.- U.S.A.

Dear Mr. McCurdy,

I regret very much not to have had the opportunity to make your acquaintance during my visit to the Shell Company in New York. Please excuse me if I reply only today to your very kind letter of July 3, but as soon as I arrived to Milan, I have been very busy with the works in my Institute.

Hoping to have soon an other opportunity to make your acquaintance, I send you my best regards.

Very sincerely yours,

Giulio Natta



SHELL DEVELOPMENT COMPANY

EMERYVILLE, CALIFORNIA

TELEPHONE OLYMPIC 3-2100

, luglio 1956

Aren

Caro Professore Natta:

Mi darebbe molto onore e piacere di fare la sua conoscenza. M'immagino che le domande sul suo tempo siano tremende. Però spero che lei troverà qualche momento per scambio di parole.

Come il delegato della compagnia Shell Development, desidero esprimere in persona l'estimo e il rispetto della mia ditta per un noto clinico italiano in questa terra strana.

Benché siano ventisette anni da quando visitai Milano e quasi venti anni che non parlo più l'italiano ~~in casa~~, credo mi è ancora oggi possibile d'esprimermi. Se l'occasione la domanda, voglio offrire a miei servizi come interprete. D'altra ho un automobile che se può essere di servizio è alla sua disposta.

In attesa della sua risposta, rimango

Cordialmente,

Aldo De Benedictis

Best Hall Room 303

849 A
27 Luglio 1956

Dr. Aldo De Benedictis
Shell Development Company
EMERYVILLE - California

Egregio Dottore,

Le sono veramente molto grato per tutto l'aiuto che mi ha dato durante la mia permanenza negli Stati Uniti.

La prego di scusarmi se non Le ho scritto prima, ma appena tornato a Milano sono stato riassorbito dall'intenso lavoro del mio Istituto.

La visita agli Stabilimenti Shell in Houston è stata veramente molto interessante e ne ho riportato un'an-

notevole impressione.

Spero di avere presto l'occasione di rivederLa in Italia. La prego di gradire, insieme ai miei più vivi ringraziamenti, i miei migliori saluti, anche da parte di mia moglie.

Giulio Natta